GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — MERCOLEDÌ 13 LUGLIO — NUM. 163

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziari*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCCXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Vedute le deliberazioni in data 30 dicembre 1890 e 22 febbraio 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Campobasso, colle quali si adotta un nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia, da sostituirsi a quello vigente, che fu approvato col R. decreto 1° maggio 1870;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Campobasso, deliberato il 30 dicembre 1890 e 22 febbraio 1892, da quella Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli* BONACCI

Il Numero **CCCCXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Vedute le deliberazioni 3 aprile 1891 e 21 gennaio 1892, con le quali la Giunta provinciale amministrativa di Cagliari adottò alcune modificazioni e le introdusse nel regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia, approvato con R. decreto 23 aprile 1871;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale si pronunziò favorevolmente in merito alle proposte modificazioni;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le modificazioni al regolamento per la applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Cagliari, deliberate da quella Giunta provinciale amministrativa nelle adunanze del 3 aprile 1891 e 21 gennaio 1892 e già introdotte nel regolamento medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione *del Ministro dell'interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 12 giugno 1892, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Rionero Sannitico (Campobasso).*

SIRE!

Da qualche tempo nell'Amministrazione comunale di Rionero Sannitico, in provincia di Campobasso, si avvertono una trascuranza colpevole degli interessi pubblici, abusi d'ogni maniera ed illegalità gravissime. Questo deplorevole stato di cose è stato confermato da una inchiesta fatta eseguire dal Prefetto di Campobasso.

Le irregolarità verificatesi nell'azienda comunale di Rionero, sono tali che per ripararvi non basterebbero i provvedimenti d'ufficio dell'autorità tutoria e gli altri mezzi ordinari che la legge consente; e bisogna ricorrere al provvedimento estremo previsto dall'articolo 268 della vigente legge comunale e provinciale.

L'adozione della energica misura è consigliata anche da considerazioni di ordine pubblico, poichè dai ripetuti ricorsi degli abitanti di quel comune apparisce che la esasperazione degli animi è giunta a tal punto da far temere dei disordini, qualora il Governo della M. V. non intervenisse prontamente per far cessare l'oppressione attuale.

E pertanto io mi affretto di sottoporre all'Augusta firma della M. V. lo schema di decreto che, per motivi amministrativi e di ordine pubblico, provvede per lo scioglimento di quel Consiglio comunale.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rionero Sannitico, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Il signor dott. Guidetti Eugenio è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 giugno 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale della Statistica

Movimento della popolazione nell'anno 1891

Nell'anno 1891 sono avvenuti nel Regno 227,548 matrimoni, 1,132,162 nascite, non compresi i nati morti che furono in numero di 43,976 e 795,387 morti (1).

Diamo qui appresso, in cifre effettive ed in cifre proporzionali a 1000 abitanti, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati morti, e dei morti e l'aumento naturale della popolazione nei singoli compartimenti nei quali si suole dividere il Regno, per l'anno 1891.

Per il totale del Regno furono inoltre istituiti i confronti fra il movimento della popolazione nell'anno 1891 e quello avvenuto in anni antecedenti, a partire dal 1882.

Le cifre della popolazione per ciascun anno dal 1882 al 1891 inclusivo, sono state calcolate prendendo per base la popolazione censita al 31 dicembre 1881 e supponendo che negli anni susseguenti lo aumento annuale sia stato nella medesima proporzione di quello avvenuto fra il 1871 e il 1881.

Nel 1891, per ogni mille abitanti, furono contratti 7,50 matrimoni nel 1890 7.36 per mille. I matrimoni in questi ultimi due anni sono stati meno frequenti che negli otto anni precedenti (media del periodo 1882-89 7.95). I quozienti più alti sono dati dagli Abruzzi, dalle Calabrie, dalla Basilicata e dalle Marche, quelli più bassi dalle provincie settentrionali e dalla Sicilia e Sardegna.

I nati nel 1891 furono, per tutto il Regno, nel rapporto di 37.31 per mille abitanti. Nel 1890 erano stati soltanto nel rapporto di 35,91 per mille e nel periodo 1882-89 di 37,95.

I quozienti più alti di natività nel 1891 sono dati dal Napoletano, dalla Sicilia, dalle Marche e dalla provincia di Roma; quelli più bassi dai compartimenti settentrionali e più particolarmente dal Piemonte o dalla Liguria.

Ogni 1000 nascite se ne contarono nel 1891 70,70 e nel 1890 72,80 di bambini illegittimi ed esposti. Questi rapporti sono inferiori a quello riscontrato nella media annuale del periodo dal 1882 al 1889 (75.07).

I quozienti di natività illegittima in rapporto alla natività generale, sono più elevati nell'Italia centrale, e più particolarmente nelle provincie di Roma, delle Romagne e di Perugia, che nel resto d'Italia.

Nell'Italia centrale la forte eccedenza di nascite illegittime non è accompagnata da un numero comparativamente maggiore che altrove di fanciulli abbandonati dai genitori e messi a carico della pubblica assistenza; sono ivi anzi più frequenti gli atti di riconoscimento della prole per parte di uno almeno dei genitori, e gli atti di legittimazione. In tali casi i fanciulli, quantunque non vivano in una famiglia legalmente costituita, godono quasi sempre del vantaggio materiale e morale di essere allevati a cura dei genitori.

I nati morti furono nel 1891 nel rapporto di 1 45 e nel 1890 di 1.40 per 1000 abitanti.

Presentano quozienti relativamente alti di nati mortalità la provincia di Roma (2.08), la Campania (1.79), la Basilicata (1.74) e le Puglie (1.68)e quozienti bassi la Sardegna (0.93), gli Abruzzi (1.15), il Veneto (1,24), la Sicilia (1.27) e il Piemonte (1.30).

I morti nel 1891 furono 795,387, pari a 26,21 ogni mille abitanti. Nel 1890 il quoziente era stato di 26.39 per 1000, e nel periodo 1882-89 di 27.35.

Le cifre più basse di mortalità riguardano le provincie situate al nord del parallelo di Roma, e più particolarmente quelle del Piemonte (22,22) morti per mille abitanti), quelle del Veneto (22.26), della Liguria (22,44), dell'Umbria (23,69) e della Lombardia (25,28).

L'aumento naturale della popolazione, calcolato per eccedenza dei nati sui morti fu nel 1891 di 336.775 individui, e corrisponde a 11.17 ogni mille abitanti. Nel 1890 esso era stato di 287,192, nel 1889 di 331,129.

(1) Avvertiamo che queste cifre possono ancora essere soggette a qualche piccola variazione per correzioni che si attendono dai comuni. Le cifre definitivamente accertate si stamperanno nel volume particolareggiato del movimento dello stato civile.

Movimento della Popolazione nell'anno 1891.

Compartimenti	Popolazione al 31 dicembre 1891	Matrimoni	Nati		Morti	Nati morti	Eccedenza dei nati sui morti	Cifre proporzionali a 1000 abitanti				Illegittimi
			Legittimi	Illegittimi ed esposti				Matrimoni	Nati	Morti	Nati morti	su 1000 nati
Piemonte	3,252,738	21,632	101,778	3,512	72,289	4,234	33,001	6,65	32,37	22,22	1,30	33,36
Liguria	952,573	6,829	30,810	1,744	22,325	1,490	10,229	7,17	34,17	23,44	1,56	53,57
Lombardia	3,932,111	27,606	143,621	4,146	99,409	5,525	48,358	7,02	37,58	25,28	1,41	28,06
Veneto	3,004,161	21,876	100,077	6,475	66,884	3,730	39,668	7,28	35,47	22,26	1,24	60,77
Emilia	2,260,848	16,629	71,505	12,900	62,046	3,293	22,359	7,36	37,33	27,44	1,46	152,83
Toscana	2,281,446	17,827	74,548	7,172	59,163	3,540	22,557	7,81	35,82	25,93	1,55	87,76
Marche	963,942	7,732	31,810	4,534	25,727	1,508	10,647	8,02	37,73	26,69	1,56	124,65
Umbria	595,579	4,385	17,811	4,132	14,107	936	7,836	7 36	36,84	23,69	1,57	188,31
Lazio	986,135	7,242	28,477	9,100	27,755	2,056	9,822	7,34	38,11	28,15	2,08	242,17
Abruzzi e Molise . . .	1,365,171	11,836	50,785	2,274	38,383	1,564	14,676	8,67	38,87	28,12	1,15	42,86
Campania	3,062,011	23,453	112,555	4,686	89,747	5,483	27,494	7,66	38,29	29,31	1,79	39,97
Puglie	1,778,323	13,958	72,170	2,624	55,263	2,987	19,531	7,85	42,06	31,08	1,68	35,08
Basilicata	540,287	4,479	19,975	1,094	17,422	938	3,647	8,29	39,00	32,25	1,74	51,92
Calabrie	1,315,296	11,756	48,767	3,931	35,809	1,776	16,889	8 94	40,07	27,23	1,35	74,59
Sicilia	3,325,203	24,895	124,566	9,159	89,655	4,236	44,070	7,49	40,22	26,96	1,27	68,49
Sardegna	731,467	5,413	22,833	2,561	19,403	680	5,991	7,40	34,72	26,53	0,93	100,85
REGNO (1891) . .	30,347,291	227,548	1,052,118	80,044	795,387	43,976	336,775	7,50	37,31	26,21	1,45	70,70
1890	30,158,408	221,972	1,004,255	78,848	795,911	42,117	287,192	7,36	35,91	26,39	1,40	72,80
1889	29,969,654	230,451	1,064,798	84,399	768,068	43,945	381,129	7,69	38,35	25,63	1,47	73,44
1888	29,780,900	236,883	1,037,150	82,413	820,431	42,007	299,132	7,95	37,59	27,55	1,41	73,61
1887	29,592,146	235,629	1,067,002	85,904	828,992	42,485	323,914	7,96	38,96	28,01	1,44	74,51
1886	29,403,393	233,310	1,005,402	81 558	844,603	39,204	242 357	7,93	36,97	28,72	1,33	75,03
1885	29,214,640	233,931	1,040,868	85,102	787,217	39,339	338,753	8,01	38,54	26,95	1,35	75,58
1884	29,025,887	239,513	1,045,080	85,661	780,361	38,307	350,380	8,25	38,96	26,89	1 32	75,76
1883	28,837,134	231,945	988,375	83,077	794,196	37,257	277,256	8,04	37,16	27,54	1,29	77,54
1882	28,648,381	224,041	981,451	79,643	787,326	35,384	273,768	7,82	37,04	27,48	1,24	75,06

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1891.

PROVINCIE	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1891 (1)	MATRIMONI	NATI		NATI MORTI	MORTI
			Legittimi	Illegittimi ed esposti		
Alessandria	775729	5475	25849	403	895	16697
Cuneo	653632	4385	21285	507	1013	15132
Novara	732104	5022	23100	719	830	15115
Torino	10912[illegible]3	6750	31544	1883	1196	25045
Genova	811278	5773	26956	1490	1353	19280
Porto Maurizio	111295	1056	3854	254	137	3045
Bergamo	411795	2851	17321	240	648	11374
Brescia	487812	3518	17203	668	873	12671
Como	555682	3681	19449	2[illegible]2	667	12561
Cremona	305557	2162	10618	211	476	7871
Mantova	307768	2305	9853	808	529	772[illegible]
Milano	1235150	8957	49368	1494	1606	31784
Pavia	491748	3468	16222	353	534	9781
Sondrio	130599	664	3587	140	192	2647
Belluno	175919	1338	6232	296	215	3979
Padova	431322	3241	13512	1245	574	9898
Rovigo	236405	1778	7629	1075	318	5392
Treviso	400991	29[illegible]0	13833	441	450	7269
Udine	523614	3771	17975	1151	6[illegible]5	11294
Venezia	377202	2761	12473	1228	534	9639
Verona	422822	3029	13314	474	551	8827
Vicenza	432886	2998	15079	565	483	10586
Bologna	481135	2574	148[illegible]8	2404	665	12997
Ferrara	247788	1732	6977	3168	373	7739
Forlì	26[illegible]374	1665	6785	3417	364	7462
Modena	286716	2367	10595	933	416	8233
Parma	271621	2070	9258	693	410	6947
Piacenza	228827	1632	7649	254	412	6032
Ravenna	223013	14[illegible]5	5716	1350	2[illegible]8	5641
Reggio nell'Emilia	249374	2124	9[illegible]37	628	415	6995
Arezzo	242922	1830	8271	861	408	6811
Firenze	815596	6224	27443	1990	1254	21643
Grosseto	121564	887	392[illegible]	637	188	3150
Livorno	124603	874	3230	275	106	3196
Lucca	288637	2433	9917	725	503	6901
Massa e Carrara	175644	1568	6160	1352	302	4368

(1) Popolazione calcolata supponendo che dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1891, l'aumento annuo della popolazione di ciascuna provincia sia avvenuto nella stessa proporzione in cui fu osservato fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

PROVINCIE	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1891	MATRIMONI	NATI		NATI MORTI	MORTI
			Legittimi	Illegittimi ed esposti		
Pisa	302349	2296	8951	838	431	7591
Siena	207221	1715	6644	494	343	5673
Ancona	272417	2214	9539	1056	386	7539
Ascoli Piceno	215563	1825	7045	1183	322	5187
Macerata	242479	1897	7903	820	433	6311
Pesaro e Urbino	233483	1796	7353	1475	367	6690
Perugia	595579	4385	17811	4132	926	11107
Roma	986135	7242	28477	9100	2056	27755
Aquila degli Abruzzi	374882	3375	14427	759	443	10386
Campobasso	377396	3276	13907	450	284	11676
Chieti	348805	3043	12867	527	504	9782
Teramo	264088	2142	9584	538	333	6539
Avellino	410457	3121	15652	425	541	12967
Benevento	245135	2107	9365	219	368	7566
Caserta	734884	6107	28658	893	1176	21404
Napoli	1104665	7766	38796	1918	2416	31433
Salerno	566870	4352	20084	1231	952	16377
Bari delle Puglie	764573	5915	32090	1024	1586	22818
Foggia	393485	3051	15893	489	628	14445
Lecce	620265	4992	24187	1111	773	18000
Potenza	540287	4179	19975	1094	938	17422
Catanzaro	457660	4116	17267	1235	512	13042
Cosenza	464510	4143	16109	1646	635	12375
Reggio Calabria	393126	3197	15391	1050	629	10392
Caltanissetta	308673	2355	12339	848	246	9666
Catania	641006	4598	23459	1878	1027	17572
Girgenti	337983	2995	14340	1317	484	10062
Messina	505159	3792	18579	1583	502	13384
Palermo	791928	5363	27725	1527	1032	19520
Siracusa	395797	3204	16056	1464	565	12052
Trapani	344657	2588	12068	537	380	7399
Cagliari	450820	3390	13760	1630	380	12238
Sassari	280617	2023	9073	931	300	7165
REGNO	30347291	227548	1052118	80044	43976	795387

Ministero di agricoltura, industria e commercio – Direzione generale della statistica. – Statistica delle Biblioteche. (Continuazione e fine – vedi numero di ieri)

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
		Provincia di Novara.						
Andorno	1	* Biblioteca della Società di mutuo soccorso.	....	....	..	..	..	..
Arona	2	Id. della Società operaia.	1868	Fu fondata dal prof. Filippo Paoletti ed appartiene alla Società operaia E' di indole generale.	327	—	187	140
Id.	3	Id. del Seminario di San Carlo.	?	Fu fondata insieme al Seminario, cui appartiene, ed è speciale per gli studi ecclesiastici	2500	—	—	—
Balmuccia	4	Id. circolante magistrale.	1876	Fu fondata dagli insegnanti elementari costituiti in società e ad essi appartiene; è di indole generale.	400	—	—	—
Biella	5	Id. comunale.	1876	Fu fondata dal Comune con alcuni libri donati dal ministro Quintino Sella nel 1873, colla libreria lasciata al Comune stesso dal cav. Giuseppe Venanzio e coi libri del soppresso ordine dei frati di S. Sebastiano. La biblioteca appartiene al Comune ed è di indole generale.	19048	—	170	—
Id.	6	* Id. del Seminario vescovile	....	....	.	..	..	..
Id.	7	Id. del Liceo.	1881	Fu fondata dal Comune e ad esso appartiene. Ebbe vari doni di libri da privati; serve ai professori e agli alunni del Liceo. E' di indole generale.	700	—	100	—
Id.	8	Id. popolare circolante della Società operaia.	1862	Fu fondata per iniziativa di Quintino Sella, allora presidente della Società operaia. Appartiene alla detta Società ed è di indole generale.	660	—	20	—
Bioglio	9	Id. della Società operaia.	1869	Fu fondata dalla Società operaia e ad essa appartiene; è di indole generale.	250	—	—	30
Borgomanero	10	Id. Valenzasca Brunelli-Majoni.	1877	Fu fondata dai signori Valenzasca e Brunelli Majoni ed appartiene alla Scuola tecnica, cui è annessa; è di indole generale.	575	—	35	17
Borgosesia	11	Id. circolante magistrale.	1874	Fu fondata dagli insegnanti elementari del mandamento e ad essi appartiene. E' di indole generale.	400	—	—	—
Cossato	12	Id. circolante della Società operaia	1869	Fu fondata da Quintino Sella ed appartiene alla Società operaia locale. E' di indole generale.	377	—	107	—
Cannobio	13	Id. popolare circolante.	1880	Fu fondata da una Società privata e ad essa appartiene. Nel 1885 il Comune cedette alla detta Società i libri del soppresso convento dei Francescani. La biblioteca è di indole generale.	1979	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della Biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Crescentino	14	Biblioteca Gregoriana comunale.	1816	Fu lasciata al Comune dal presidente Degregori; è amministrata dal Comune stesso e serve a tutti i cittadini di Crescentino; è di indole generale.	3164	2[illegible]	—	998
Croce Mosso	15	Id. della Società tessitrice.	. . . .	. . . .	. . .	.	. . .	. .
Domodossola	16	Id. popolare circolante magistrale Galletti.	1879	Fu fondata dall'ispettore e dal delegato scolastico; appartiene alla fondazione Galletti e serve agl'insegnanti del circondario; è di indole generale, ma vi predominano le opere pedagogiche.	727	—	—	—
Id.	17	Id. comunale Galletti.	1869	Il primo nucleo fu costituito coi libri che il Comune ebbe in dono da un sacerdote. Più tardi furono devoluti al Comune stesso tutti i libri dei soppressi conventi. Finalmente l'Amministrazione dell'Istituto Galletti nel 1876 trovandosi in possesso della grande biblioteca lasciata da G. G. Galletti, chiese ed ottenne di avocare a sè l'amministrazione della biblioteca formata dal Comune, come più sopra si è detto, coi libri dei soppressi conventi o con quelli donati dal sacerdote. In tal modo si formò una sola e vasta biblioteca la quale appartiene in parte al Comune, in parte alla fondazione Galletti ed in parte all'Ospedale. È di indole generale.	8200	—	1720	350
Galliate	18	Id. popolare circolante comunale.	1874	Fu fondata coi libri donati dal dott. Gaspare Tadini e dal cav. Martelli Carlo. Appartiene al Comune ed è di indole generale	9000	—	—	—
Gattinara	19	Id. della Società operaia.	1870	Fu fondata dalla Società operaia locale e ad essa appartiene; è di indole generale.	200	—	—	—
Intra	20	Id. scolastica Rosminiana.	1850	Fu fondata dagli insegnanti elementari e ad essi appartiene; è di indole generale.	675	—	—	—
Id.	21	Id. degli eredi Cobianchi.	1885	Appartiene ed è annessa all'Istituto Cobianchi; è speciale per gli studi tecnici.	120	—	—	—
Id.	22	Id. del Capitolo.	1783-1785	La biblioteca fu fondata da un sacerdote di Intra. Appartiene e serve al Collegio parrocchiale; è speciale per gli studi teologici e ascetici.	1200	—	40	—
Invorio Inferiore	23	Id. popolare circolante della Società operaia.	1870	E' una piccola raccolta di libri appartenente alla Società operaia locale.	384	—	52	—
Masserano	24	Id. della Società operaia di mutuo soccorso	1875	Fu fondata da Quintino Sella ed appartiene alla Società operaia locale.	48	—	20	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Masserano	25	Biblioteca Mercandetti o dell'ospedale di S. Carlo.	1885	Fu fondata coi libri donati dal canonico Mercandetti D. Giuseppe. Appartiene all'opera pia Ospedale di S. Carlo. E' di indole generale.	2500	—	—	—
Mongrando	26	Id. comunale, già dell'ingenere Pistono.	1875	Fu donata al Comune dall'ing. Pistono Felice. Appartiene al Comune stesso ed è di indole generale.	878	—	—	—
Id.	27	Id. della Società operaia di S. Maria.	1880	Appartiene alla Società operaia. E' di indole generale ed è circolante fra i soci.	120	—	2	—
Mosso S. Maria	28	Id. della Società operaia.	?	Fu fondata da Quintino Sella ed appartiene alla Nuova Società operaia del mandamento di Mosso S. Maria.	400	—	—	—
Novara	29	Id. popolare circolante della Società operaia.	1869	Fu fondata dalla Società operaia di mutuo soccorso e ad essa appartiene; è di indole generale.	2500	—	—	—
Id.	30	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	31	Id. del Seminario.	1788	Fu fondata dal vescovo Balbis Bertone che la donò, con suo testamento al Seminario vescovile. In seguito, all'epoca della Repubblica italiana, furono dati a questa biblioteca molti libri delle soppresse corporazioni religiose. Nel 1840 il cardinale Morozzo, con suo testamento, chiamò erede il Seminario di tutta la sua libreria. Nel 1861 l'Amministrazione del Seminario acquistò in Torino la biblioteca del sacerdote Pietro Basso di circa 6000 volumi. Il Comune di Novara sollevò delle pretese sulla biblioteca del Seminario, ma venne poi a transazione e così la detta biblioteca rimase di proprietà del Seminario stesso. E' di indole generale.	30000	—	200	100
Id.	32	Id. del R. Liceo Carlo Alberto.	1860	Fu fondata unitamente al Liceo, al quale appartiene. Ebbe una parte dei libri di una soppressa corporazione religiosa. E' di indole generale.	4000	—	—*	—
Id.	33	Id. della Società pedagogica.	1882	Appartiene alla Società pedagogica. E' di indole generale.	200	—	—	80
Id.	34	Id. del presidio militare.	1885	Appartiene allo Stato ed è speciale per gli studi militari.	1540	—	36	60
Pallanza	35	Id. circolante della Società operaia.	1878	Fu fondata dalla Società operaia di mutuo soccorso e ad essa appartiene; è di indole generale.	426	—	—	—
Id.	36	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Pezzana	37	Id. circolante della Società operaia.	1885	Fu fondata dalla Società di mutuo soccorso fra gli operai e ad essa appartiene; è di indole generale.	230	—	30	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli: sciolti	Numero degli opuscoli: rilegati in volume
Postua	38	* Biblioteca della Società tessitrice.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Saluggia	39	Id. popolare circolante della Società artigiana.	1870	Fu fondata dalla Società artigiana del luogo e ad essa appartiene.	100	—	—	—
Santhià	40	Id. popolare circolante della Società operaia.	1871	Fu fondata dalla Società operaia di mutuo soccorso e ad essa appartiene; è di indole generale.	560	—	—	5
Trivero	41	Id. popolare circolante della Società operaia di mutuo soccorso.	18[illegible]	Fu fondata dalla Società di mutuo soccorso fra gli operai e ad essa appartiene.	202	—	—	—
Varallo	42	Id. comunale e del Ginnasio-convitto d'Adda	fine del secolo scorso	Fu fondata dalla nobile Casa d'Adda per uso del Seminario. Nel 1877 il ginnasio, il convitto e la relativa biblioteca cessarono di appartenere alla predetta Casa d'Adda e furono ceduti al Comune il quale ora ne è proprietario. La biblioteca è di indole speciale per gli studi letterari.	2145	—	88	117
Id.	43	Id. della R Scuola tecnica.	?	Fu fondata unitamente alla Scuola tecnica. Ebbe alcuni libri del lascito Boggio. Appartiene allo Stato ed è di indole speciale per la letteratura e le scienze naturali.	1040	—	37	317
Id.	44	Id. della Società d'incoraggiamento allo studio del disegno.	1833	Fu fondata da una Società di incoraggiamento per lo studio delle arti belle ed appartiene alla detta Società. E' di indole speciale.	232	—	86	235
Id.	45	Id. della sezione del Club Alpino.	1867	Fu fondata dalla sezione Varallese del Club Alpino e ad essa appartiene. Possiede libri che trattano di alpinismo e riviste scientifiche e letterarie.	762	—	—	—
Id.	46	Id. della Società operaia.	1865	Fu fondata dalla Società operaia di mutuo soccorso e ad essa appartiene; è di indole generale.	518	—	190	63
Id.	47	Id. popolare circolante del Comizio agrario.	1880	Fu fondata dal Comizio agrario di Valsesia e ad esso appartiene; è speciale per gli studi di agricoltura.	500	—	100	—
Vercelli	48	Id. popolare circolante della Società pedagogica degli amici dell'istruzione.	1872	Appartiene ad un Circolo educativo, che la fondò; è di indole generale.	1655	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Vercelli	49	Biblioteca del Seminario arcivescovile.	sul finire del secolo scorso	Fu fondata coi lasciti del canonico Cavazza e di altri ecclesiastici. Appartiene al Seminario arcivescovile ed è speciale per gli studi del Seminario stesso.	2500	—	pochi	pochissimi
Id.	50	Id. del Convitto Dalpozzo.	1856	Fu fondata unitamente al Convitto Dal Pozzo e ad esso appartiene.	700	—	70	—
Id.	51	Id. della R. Scuola normale femminile.	1880	Appartiene allo Stato ed al Comune ed è speciale per gli studi della scuola normale cui è annessa.	548	—	—	—
Id.	52	Id. dell'Istituto tecnico.	?	Fu fondata unitamente all'Istituto tecnico cui è annessa ed appartiene al Comune; è di indole generale.	971	—	—	—
Id.	53	Id. del R. Liceo-Ginnasio.	?	Fu fondata insieme al R. Liceo Ginnasio Lagrangia ed appartiene allo Stato; è di indole generale.	775	—	—	—
Id.	54	Id. comunale.	1860-1875	Fu fondata dal Comune di Vercelli, al quale appartiene. Ebbe doni di libri dal cav. Caccianotti, dall'archeologo D. Luigi Bruzza e da altri. Nel 1874 il Municipio di Vercelli diede stabile sede alla biblioteca destinandole locali adatti all'importanza che aveva assunta. Alla detta biblioteca furono devoluti molti libri delle corporazioni religiose soppresse. È di indole generale.	22508	52	3082	160
Id.	55	Id. dell'Ospedale Maggiore.	1873	Fu fondata dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e ad essa appartiene. È speciale per gli studi medico-chirurgici e serve pel corpo sanitario dell'ospedale.	1231	—	54	—
Id.	56	Id. Agnesiana.	1740	Fu fondata dal sacerdote Morosone, rettore della Chiesa parrocchiale di S. Agnese, il quale sacerdote lasciò alla detta parrocchia tutti i suoi libri ed una casa. Venne in seguito accresciuta da donazioni fatte da vari parroci della città, da altre persone e dalla Deputazione per gli studi di storia patria. Appartiene alla Congregazione ecclesiastica di S. Donato ed è di indole generale.	32147	45	—	—

COMUNI	N. d'ord per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume

Provincia di Padova.

COMUNI	N.	DENOMINAZIONE	Data	Notizie	Vol. stampati	Manoscritti	Opuscoli sciolti	rilegati in volume
Battaglia	1	Biblioteca popolare circolante.	1879	Fu fondata da un associazione di soci paganti, cui appartiene. È d'indole generale.	986	—	100	?
Camposampiero	2	Id. magistrale.	1884	Appartiene all'Associazione magistrale del distretto, cui appartiene. E' d'indole generale.	1217	—	—	—
Casale di Scodosia	3	Id magistrale circolante.	1887	Fu fondata dal Comune, cui appartiene. E' d'indole speciale per studi pedagogici e didattici.	230	—	—	—
Cittadella	4	Id. popolare circolante.	1887	Appartiene all'Associazione magistrale dei maestri elementari del distretto, che la fondò. E' d'indole generale.	145	—	—	—
Id.	5	Id. agraria.	1885	Fu fondata dal Comizio agrario, cui appartiene. E' d'indole speciale per gli studi agrari, e scienze ausiliarie.	400	—	2000	—
Conselve	6	Id. del Gabinetto di lettura.	1878	Fu fondata ed appartiene ad una Società privata. E' di indole generale.	700	—	—	—
Este	7	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	8	* Id. del Circolo di S. Prosdocimo.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	9	Id. del Gabinetto di lettura e Casino.	1846	Fu fondata da un'associazione di soci paganti, cui appartiene. E' di indole generale, ma vi predominano libri di lettura amena.	6246 (opere)	pochi	30 (buste)	parecchi
Monselice	10	Id. del Gabinetto di lettura.	1857	Fu fondata dal Comune, cui appartiene. E' di indole generale.	8451	—	695	230
Montagnana	11	Id. del Gabinetto di lettura.	1865	Fu fondata dall'Associazione del Gabinetto, composta di soci paganti. E' d'indole generale, con prevalenza di libri per lettura amena ed istruttiva.	1662	—	50	—
Id.	12	Id. popolare circolante.	1869	Fu costituita da vari cittadini. S'ebbe sussidi dalla Società del Gabinetto di lettura e da molti cittadini. Appartiene ad un'associazione di soci paganti ed è d'indole generale.	2281	—	120	—
Padova	13	Id. pedagogica comunale.	1880	Fu fondata dal Comune, cui appartiene. E' d'indole speciale per gli studi pedagogici e didattici e serve solo ai maestri elementari e sopraintendenti scolastici.	390	—	10	10
Id.	14	Id. militare del presidio.	1876	Appartiene allo Stato, che la fondò, e dipende dal Ministero della guerra. E' d'indole speciale per studi militari.	3513	—	52	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Padova	15	Biblioteca del Gabinetto di lettura.	1873	Fu fondata a cura del Gabinetto di lettura che esiste fino dall'anno 1812, e che la iniziò mediante compra di 4060 volumi da una disciolta biblioteca. E' circolante fra i soci.	9513	210	810	—
Id.	16	Id. vescovile.	1671	Fu fondata dal cav. Gregorio Barbarigo, che la donò al Seminario, cui appartiene. S'ebbe molti libri in dono e molti ne acquistò coi denari avuti in eredità dal cav. Alfonso Avarotti. E' d'indole generale, ma vi prevalgono le opere teologiche.	50000	800 circa	alcune centinaia	500
Id.	17	Id. Antoniana	Secolo XIII	Fu fondata dai Frati Minori del convento di Sant'Antonio; appartiene alla basilica di Santo Antonio. E' d'indole speciale prevalendo i libri ecclesiastici.	20000 circa	859 circa	17000 circa	1000 circa
Id.	18	Id. popolare.	1867	Fu fondata dal Comune, per l'incremento della coltura ed educazione delle classi popolari. E' d'indole speciale per letture istruttive e dilettevoli.	4300	—	—	—
Id.	19	Id. civica.	1839	Appartiene al Comune, che la fondò coi libri lasciatigli per testamento da Policastro Gerolamo. E' d'indole generale, con prevalenza di opere storiche e letterarie	70000	1578	20000	5000
Id.	20	Id. medica di fondazione Pinali.	1879	Fu fondata dal prof. Pinali Vincenzo; è costituita in ente morale, ed è amministrata dal rettore dell'Università e dal preside della Facoltà di medicina e chirurgia. E' d'indole speciale per gli studi medici, e serve soltanto agli studenti e professori della Facoltà medico-chirurgica.	1312	—	238	48
Id.	21	Id. universitaria.	1629	Fu fondata dal Senato Veneto *a commodo e decoro dello Studio Padovano* »; appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della pubblica istruzione. Furono ad essa devoluti tutti i libri delle corporazioni religiose soppresse, sotto la Repubblica Veneta. E' d'indole generale.	123005	2480	45312	4632
Id.	22	Id. capitolare del Duomo.	Secolo XII	Appartiene al Capitolo del Duomo; si accrebbe della libreria di mons. Scarabello e di 2 mila volumi donati dal canonico Carlo Borromeo. E' di indole generale.	6620	320	701	335
Piove di Sacco	23	Id. popolare circolante.	1878	Fu costituita per iniziativa del prof. Lutto Luigi, con sottoscrizioni private e con un sussidio del Comune. Appartiene ad una associazione di soci paganti L. 0,25 al mese. E' d'indole generale, con prevalenza di libri per lettura amena.	660	—	60	—
Ponte di Brenta	24	Id. popolare.	1870	Appartiene al Comune di Padova, che la fondò. E' d'indole generale.	902	—	20	96
Torreglia	25	Id. popolare circolante.	1869	Fu fondata dal Comune, cui appartiene. E' d'indole generale.	150	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
				Provincia di Palermo.				
Alimena	1	Biblioteca comunale.	1865	Non esistono documenti storici circa la fondazione, solamente è noto che la biblioteca già appartenente al Convento dei PP. Riformati, fu devoluta al Comune nel 1866 per effetto della soppressione delle corporazioni religiose. E' d'indole speciale per studi teologi.	400	—	25	12
Bisacquino	2	Id. comunale	1866	Fu fondata nel 1717 dai PP. Carmelitani e Cappuccini, e per la soppressione delle corporazioni religiose, fu devoluta al Comune, cui appartiene. E' d'indole generale con prevalenza di libri teologici.	3060	—	100	—
Carini	3	Id. della Parrocchia.	1775	Fondata dall'arciprete Schiavo Francesco, furono ad essa devolute le librerie dei Conventi di S. Lorenzo, dei Cappuccini, del Carmine e di S. Domenico. Appartiene alla Parrocchia ed è d'indole speciale per studi ecclesiastici.	5000	—	—	—
Castelbuono	4	Id. popolare circolante privata.	1880	Appartiene ad una associazione di soci paganti, che la fondò per procurare alle classi popolari la lettura di libri e periodici ameni ed istruttivi. E' d'indole generale.	?	?	?	?
Castronuovo	5	Id. popolare comunale.	1869	Appartiene al Comune, che la fondò coi libri dei Conventi dei Cappuccini e di S. Francesco d'Assisi. E' d'indole generale.	1246	?	—	?
Cefalù	6	Id. popolare circolante.	1887	Fu fondata dal prof. Giuseppe Di Fede, ispettore scolastico, coadiuvato dai maestri del Comune. Appartiene alle scuole elementari ed è d'indole generale, ma vi prevalgono i libri pedagogici e didattici.	348	—	50	2
Id.	7	Id. comunale del R. Ginnasio	1878	Fu fondata colle contribuzioni degli allievi del ginnasio, degli insegnanti e di alcuni cittadini. Appartiene al R. Ginnasio ed è speciale per libri scolastici.	1300	—	—	—
Id.	8	Id. del Seminario vescovile.	1853	Fu fondata dal vescovo Visconti Maria Proto, appartiene al seminario ed è d'indole speciale per studi ecclesiastici.	3900	1	69	60
Collesano	9	Id. popolare circolante.	1878	Appartiene ad una associazione di soci paganti. E' d'indole generale con prevalenza di libri e periodici istruttivi e dilettevoli.	2712	—	600	
Contessa Entellina	10 *	Id. pedagogica.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
Corleone	11	* Biblioteca popolare circolante comunale.	....	....	..	..	..	..
Id.	12	Id. Bentivegna.	1871	Appartiene al Comune, che la fondò con le librerie delle corporazioni religiose soppresse. Assunse il titolo di « Biblioteca Bentivegna » in omaggio al corleonese Francesco Bentivegna, fucilato dal Borbone per la insurrezione tentata nel 1856. E' d'indole generale, ma vi prevalgono libri per studi letterari e teologici.	10000 circa	—	259	—
Gangi	13	Id. comunale.	1871	Fu fondata dai PP. Cappuccini, ora appartiene al Comune. E' d'indole generale.	2443	—	—	—
Gerace Siculo	14	Id. comunale.	1861	Fu fondata dal P. Giammaria nel Convento dei Cappuccini nel 1834. Fu inaugurata nel 1861. Nel 1866 in forza della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose passò al Comune, cui appartiene. E' d'indole generale.	1706	—	—	—
Isnello	15	Id. comunale circolante.	1881	Appartiene ad una Associazione di soci paganti che la fondò col denaro ricavato da sottoscrizioni e coi libri avuti in dono da privati cittadini. E' d'indole generale.	1000 circa	—	—	30
Mezzojuso	16	* Id. popolare circolante.	....	....	..	..	..	..
Monreale	17	Id. comunale.	1500	Fu fondata dai PP. Benedettini, e passò al Comune in forza della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose. Furono ad essa devolute le copiose librerie dei Conventi di S. Martino delle Scale e dei Cappuccini. E' d'indole generale.	17918	59	700	35
Id.	18	Id. del Seminario arcivescovile.	1591	Fu fondata dal card. Ludovico De Torres, che donò tutta la sua ricca libreria al seminario. In seguito si arricchì delle librerie dell'arciv. Venero, di Francesco Testa e di Benedetto Balsamo. E' d'indole generale con prevalenza di libri ecclesiastici.	9820	10	70	30
Id.	19	* Id. del Convitto dei chierici Rossi.	....	....	..	..	..	..
Palermo	20	* Id. della Società di acclimatazione.	....	....	..	..	..	
Id.	21	* Id. del Seminario arcivescovile	....	....	..	..	..	..

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
Palermo	22	Biblioteca della Scuola d'applicazione.	1879	Appartiene alla R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri. E' speciale per gli studi d'ingegneria ed architettura.	981	—	—	—
Id.	23	Id. dell'Osservatorio astronomico.	1771	Fu fondata dallo Stato; dipende dal Ministero dell'istruzione pubblica. E' d'indole speciale per gli studi astronomici.	7000	5	—	—
Id.	24	Id. dell'Orto botanico.	1792	Appartiene al Ministero della P. I. E' d'indole speciale per la botanica	1116	—	—	180
Id.	25	Id. letteraria del Collegio di musica.	1878	Fu fondata dal barone Vincenzo Merlo, presidente del Collegio, ed appartiene allo Stato. Serve soltanto per il collegio, ed è d'indole generale.	309	—	—	—
Id.	26	Id. del Museo nazionale.	1870	Si costituì mediante legato del sig. Girolamo Valenza che lasciò al Museo oltre alcune monete antiche ed altri oggetti, circa 4000 vol. di materie diverse. E' d'indole generale con prevalenza di opere archeologiche.	6000	4	—	—
Id.	27	Id. del R. Istituto nautico.	1789	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Marina. E' d'indole speciale.	2793	2	—	119
Id.	28	Id. dell'Istituto agrario Castelnuovo.	1845	Fu fondata dal Principe di Castelnuovo, che legò tutti i suoi libri all'Istituto agrario omonimo. La biblioteca serve esclusivamente all'istituto cui appartiene, ed è d'indole speciale per gli studi agricoli e botanici.	1685	pochi	420	180
Id.	29 *	Id. dell'Educatorio Vitaker.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	30	Id. militare.	1861	Appartiene allo Stato (Ministero della guerra). E' speciale per gli studi militari di storia generale e di geografia.	9177	—	212	8965
Id.	31	Id. del Manicomio.	1880	Appartiene al Manicomio di Palermo; è una raccolta speciale di libri psichiatrici.	590	—	420	—
Id.	32 *	Id. del Comizio agrario.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	33	Id. del Circolo giuridico.	1868	Fu fondata insieme al Circolo Giuridico, cui appartiene, dal prof. Luigi Sampolo. Serve ai soci del Circolo, ed ai professori e studenti della facoltà di Giurisprudenza. E' d'indole speciale per studi giuridici.	3849	—	602	65

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Palermo	34	Biblioteca dell'Accademia Omeopatica.	1858	Fu fondata dai prof. Dibartolo e Tripi, appartiene alla R. Accademia omeopatica, cui è annessa. Contiene soltanto libri riguardanti la medicina omeopatica.	1000	—	—	—
Id.	35	* Id. del Gabinetto patologico.	....	....	..	..	..	..
Id.	36	* Id. del Gabinetto mineralogico e geologico.	....	....	..	..	..	..
Id.	37	* Id. del Gabinetto fisiologico.	....	....	..	..	..	..
Id.	38	* Id. del Gabinetto fisico.	....	....	..	..	..	..
Id.	39	* Id. del Gabinetto chirurgico.	....	....	..	..	..	..
Id.	40	Id. del Gabinetto chimico.	1870	Appartiene alla Clinica Chirurgica. Contiene libri riguardanti le discipline chirurgiche.	480	—	516	22
Id.	41	* Id. del Gabinetto anatomico.	....	....	..	..	..	..
Id.	42	Id. comunale.	1760	Fu fondata da Alessandro Vanni principe di S. Vincenzo. Ebbe in seguito moltissimi doni, tra i quali ragguardevoli furono quelli del marchese di Villabianca, di Tommaso Maria Tommasi, di Giov. d'Angelo, di Niccolò Filangeri, di Cesare Airoldi, ecc. Vi si aggiunsero i libri delle case disciolte degli Olivetani e i preziosi volumi di antichi atti dell'Inquisizione di Sicilia. Nel 1868 per la legge 7 luglio 1866, con la quale venivano soppresse tutte le corporazioni religiose, furono ad essa devolute le librerie degli ordini religiosi esistenti in Palermo. Appartiene al Comune ed è d'indole generale.	145581	2961	600	15000
Id.	43	Id. nazionale.	1782	Fu fondata da Ferdinando I Re delle due Sicilie, ed ebbe il nome di Reale sino al 1860. Si accrebbe dei libri del Principe di Ceramanica e del Torremuzza, avuti in dono per testamento. Nel 1805 fu affidata ai Gesuiti, che la tennero sino al 1860, ed in questo frattempo non ebbe alcun incremento. Al tempo della soppressione delle corporazioni religiose furono ad essa devoluti circa 64 mila volumi appartenenti ai Conventi di Palermo. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della pubblica istruzione. E' d'indole generale.	127500	1400	5000	22000
Id.	44	Id. dell'Archivio di Stato.	1856	Fu fondata dal prof. Salvatore Cusa; appartiene allo Stato e dipende dal Ministero dell'interno. E' indole speciale per studi storici.	3200	—	—	—
Id.	45	Id. della Società Siciliana di storia patria.	1876	Appartiene alla società siciliana di storia patria; è una raccolta di libri speciali per studi storici.	—	—	524	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Palermo	46	Biblioteca popolare circolante Scuola normale femminile.	1883	Appartiene alla R. Scuola normale. E' di indole generale e serve alla scuola.	—	—	180	200
Id.	47	* Id. popolare circolante Scuole del Molo.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	48	Id. circolante Bandiera.	1886	Fu fondata da una associazione privata, cui appartiene, ed è di indole generale.	8744	14	1200	—
Id.	49	* Id. musicale del R. Collegio di musica.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Partinico	50	Id. comunale.	1870	Appartiene al Comune, che la fondò coi libri delle corporazioni soppresse dei Cappuccini e dei Carmelitani. E' d'indole generale.	7000	—	200	—
Id.	51	* Id. popolare circolante comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Petralia Soprana	52	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	53	* Id. ecclesiastica.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Petralia Sottana	54	Id. comunale.	1587	Fu fondata dal Comune, cui appartiene, colle librerie dei Conventi di Cappuccini e Riformati. E' d'indole generale.	3992	—	—	—
Id.	55	Id. popolare circolante Domina.	?	Venne fondata con oblazioni ad iniziativa della signora Linda Folanesi direttrice della R. Scuola normale. Appartiene all'Educatorio Domina.	530	—	—	—
Polizzi Generosa	56	Id. comunale Lancia Brolo.	1887	Fu donata dai duchi Lancia Brolo al Comune, cui appartiene. E' d'indole generale.	12000	—	3708	200
Prizzi	57	Id. comunale G. Leopardi.	1876	Fu fondata dagli insegnanti elementari ed apparteneva ad una associazione di soci paganti. Essendosi sciolta questa società la biblioteca passò al Comune, cui ora appartiene. E' d'indole generale.	200	—	50	—
S. Mauro Castelverde	58	* Id. popolare circolante comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	59	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .

COMUNI	N d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà l'indole o lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Termini Imerese	60	Biblioteca popolare circolante pedagogica G. Baccelli.	1882	Fu fondata dai maestri elementari, ed appartiene ad una associazione di 30 soci paganti. E' d'indole speciale pedagogica.	100	—	15	—
Id.	61	Id. Licinìana.	1802	Fu fondata da Giuseppe Cipri, ebbe rilevanti doni in libri da Niccolò Palmeri, Daidone, Salvatore Drago e Liborio Arrigo. In seguito alla soppressione delle corporazioni religiose le furono devolute le librerie dei Cappuccini e del Convento di S. Martino. E' d'indole generale.	15000	20	1000	50
Id.	62	Id. circolante.	1872	Appartiene ad una Società di soci paganti, che la fondò per favorire l'incremento dell'istruzione nelle classi operaie. E' d'indole generale.	1800	—	—	—

Provincia di Perugia.

COMUNI	N d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà l'indole o lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Amelia	1	Biblioteca comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Assisi	2	Id. comunale.	XIV	Fu fondata dai Minori Conventuali di S. Francesco. Nella sua storia nulla di notevole v'è sino al 1861, nel quale anno in seguito alla soppressione degli ordini religiosi fu ceduta al Municipio, e furono ad essa riunite le librerie degli altri conventi dei Cappuccini, dei Riformati, di San Damiano e della Porziuncola. E' di indole generale.	15600	937	—	866
Id.	3	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	4	Id. dell'Accademia Properziana.	1818	Fu fondata colle contribuzioni dei soci accademici, cui appartiene. Non è pubblica, ma è per uso esclusivo dei soci.	2000	—	1000	—
Id.	5	Id. popolare circolante nel Collegio.	1875	Appartiene al Collegio; serve esclusivamente ai professori e convittori. E' una raccolta speciale di libri per studi tecnici e normali.	1200	—	400	—
Bettona	6	Id. comunale.	1865	Appartiene al Comune, che la fondò, coi libri delle soppresse corporazioni religiose, cioè dei Minori Osservanti e del Convento di S. Crispolto. Quasi tutti i libri sono ascetici.	2000	—	—	—
Bevagna	7	Id. comunale Torti.	1887	Appartiene al Comune. Non è costituita in ente autonomo, ed è d'indole generale.	2860	61	210	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero fogli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Cannara	8	Biblioteca comunale.	1866	Il Comune fondò questa biblioteca colle librerie dei Cappuccini, delle Clarisse e del Convitto in seguito alla legge del 1866, con cui vennero soppresse le corporazioni religiose. E' d'indole speciale per gli studi ecclesiastici.	512	—	—	—
Cascia	9	* Id. pubblica.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	10	Id. popolare circolante.	1885	Appartiene al cav. Lorenzo Franceschini, che la fondò, per il miglioramento dell'istruzione del popolo E' d'indole generale.	850	—	225	—
Id.	11	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Cesi	12	Id. popolare circolante.	1875	Appartiene ad una associazione di soci paganti, che la fondò. E' d'indole generale.	492	—	102	—
Citerna	13	Id. comunale.	1866	Fu fondata dal Comune, cui appartiene, coi libri appartenenti ai Conventuali, agli Osservanti ed ai Cappuccini. E' d'indole generale.	1859	1	—	—
Città della Pieve	14	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Città di Castello	15	Id. popolare circolante.	1870	Fu fondata dalla Società Filopedica Tifernate, cui appartiene. E' d'indole generale, ma prevalgono i libri per letture amene ed istruttive.	3865	alcuni	1500	500
Id.	16	Id. del Seminario vescovile.	1850	Fu fondata dal vescovo Muzi. Appartiene al seminario. E' d'indole generale.	3000	—	2000	3000
Id.	17	* Id. comunale	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Collevecchio	18	Id. comunale.	—	Fu fondata dai Cappuccini; per la soppressione delle corporazioni religiose passò al Comune, cui ora appartiene. E' d'indole speciale per gli studi ecclesiastici.	in complesso vol. 1809			
Deruta	19	Id. comunale.	?	Appartenne al Convento di S. Francesco e passò, per la soppressione delle corporazioni religiose, al Comune. Si arricchì di parecchi volumi, donati da privati, coi quali si è formata una biblioteca circolante. E' d'indole speciale per studi ascetici.	1393	1	20	—
Fara Sabina	20	Id. comunale.	1779	Fu fondata dal Monastero di S. Francesco, e nel 1871 passò al Comune, cui ora appartiene. E' d'indole generale.	1808	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Ferentillo	21	Biblioteca comunale.	1862	Appartiene al Comune. E' una raccolta di libri ascetici delle soppresse fraterie.	1116	—	—	—
Ficulle	22	Id. comunale.	1861	Appartiene al Comune, che la fondò, colle librerie delle soppresse corporazioni religiose. E' una raccolta piccola e di poco pregio di libri ascetici.	947	—	—	—
Foligno	23	Id. del Seminario vescovile.	Secolo XVII	Fu fondata da Lodovico Jacchilli; appartiene al Seminario vescovile. E' d'indole generale, con prevalenza di di opere storiche e teologiche.	4000	900	pochissimi	pochi
Id.	24	* Id. del Comizio agrario.	....	....	..	..	..	..
Id.	25	* Id. popolare circolante.	....	....	..	..	..	..
Id.	26	Id. comunale.	1866	Fu fondata dal Comune colle librerie dei conventi di S. Domenico, S. Giacomo, S. Francesco e S. Nicolò; e fu aperta al pubblico il 29 gennaio 1877. Appartiene al Comune ed è d'indole generale.	10409	112	compresi fra i volumi	
Id.	27	Id. militare.	1870	Sino al 1870 chiamavasi biblioteca dell'11° reggimento artiglieria; ora ha preso il nome di biblioteca del presidio militare. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della guerra. La maggior parte dei libri sono tecnici e scientifici. E' accessibile soltanto agli ufficiali del presidio.	1754	—	336	—
Giove	28	Id. comunale.	....	....	..	..	..	..
Greccio	29	Id. comunale.	1866	E' una raccolta di 1400 volumi riguardanti esclusivamente argomenti sacri, e non ha alcun valore; apparteneva ai religiosi del soppresso Convento di S. Francesco, che la fondarono; ora è di proprietà del Comune.	1400	—	—	—
Gualdo Tadino	30	Id. comunale.	?	Fu fondata dal Comune, cui appartiene; fu ad essa devoluta la libreria del convento dei Cappuccini, composta di libri ascetici. E' d'indole generale.	1633	87	—	—
Id.	31	* Id. popolare Giuseppe Garibaldi.	....	....	..	..	..	..
Gubbio	32	* Id. popolare circolante.	....	....	..	..	..	..

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Gubbio	33	Biblioteca Sperelliana comunale.	1866	Fu fondata dal vescovo Alessandro Sperelli, di cui porta il nome, che la lasciò per testamento al Comune, cui appartiene. Furono ad essa devoluti i libri (8652) delle soppresse corporazioni religiose. Ebbe molti libri in dono. Oltre il fondatore devesi ricordare l'abate Luigi Ranghiasi, che insieme a molti libri regalò una pregevole collezione delle Storie municipali di quasi tutti i comuni dello Stato pontificio. E' di indole speciale per studi legali e teologici.	16952	279	76	—
Magliano Sabino	34	Id. comunale.	?	Appartiene al Comune ed è d'indole speciale per studi sacri.	1600	—	200	—
Montecastrilli	35	Id. popolare circolante.	1884	Fu fondata da una associazione di soci paganti, cui appartiene, per fornire la lettura di buoni libri agli scolari poveri. E' d'indole speciale per studi pedagogici e per lettura istruttiva e dilettevole.	213	—	201	12
Montecchio	36	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Montefalco	37	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Montegabbione	38	Id. comunale.	1600	I Riformati del convento della Scatignola fondarono questa biblioteca, che al tempo della soppressione delle corporazioni religiose passò al Comune, cui ora appartiene. E' d'indole speciale per studi ecclesiastici.	919	—	—	—
Montopoli Sabino	39	Id comunale	1861	All'epoca della soppressione degli ordini religiosi venne questa biblioteca tolta ai frati e data al Comune. E' d'indole speciale per studi sacri.	799	—	—	—
Narni	40	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Nocera Umbra	41	Id. comunale.	?	Fu fondata dai Cappuccini, ora appartiene al Comune. I libri trattano quasi tutti di materie religiose.	1800	—	—	—
Id.	42	* Id. Piervisani.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Norcia	43	* Id. popolare circolante Scuola comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Orvieto	44	Id. popolare.	1872	Appartiene dalla Società di mutuo soccorso. E' d'indole generale.	—	—	4	120

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Panicale	45	Biblioteca privata circolante.	1876	Fu fondata dal Circolo Panicalese per promuovere la lettura di libri dilettevoli ed istruttivi. E' d'indole generale.	390	—	—	—
Passignano	46	Id. comunale.	1870	Appartiene al Comune, che la fondò, coi volumi della soppressa corporazione religiosa di Passignano. E' di indole speciale per studi sacri.	609	—	—	—
Perugia	47	Id. comunale.	1582	Prospero Podiano, letterato perugino, donò la sua libreria al Comune, affinchè l'aprisse al pubblico. Fu di molto aumentata coi libri dei Gesuiti e delle altre corporazioni religiose soppresse, ed infine nel 1877 il Comune l'arricchì di una libreria di 6984 volumi, che acquistò dal prof. Luigi Marroni. La biblioteca è d'indole generale, ma da qualche tempo si comprano soltanto libri storici e letterari. Appartiene al Comune.	60000	1220	1200	11810
Id.	48	Id. del Comizio agrario.	1845	Fu fondata dal Comizio agrario ed è d'indole speciale per studi agrari.	428	—	500	—
Id.	49	Id. circolante della Società generale di M. S.	1869	Appartiene alla Società generale operaia di mutuo soccorso, che la fondò. Nel 1882 si accrebbe della disciolta biblioteca circolante, costituitasi nel 1869. E' d'indole generale.	920	—	61	—
Id.	50	Id. dell'Accademia di belle arti.	1800	Fu fondata da Baldassarre Orsini e da Luigi Menicucci, professori di disegno ed accademici. Appartiene all'Accademia di belle arti, cui è annessa, ed è speciale per la sezione artistica-storico-letteraria	1478	7	460	260
Id.	51	Id. del Seminario arcivescovile.	1583	Appartiene al Seminario arcivescovile. E' d'indole generale.	5300	—	—	—
Id.	52	Id. della R. Scuola tecnica.	1880	E' una piccola raccolta di libri che serve esclusivamente ai giovani ed ai professori della scuola tecnica. Appartiene al Comune.	480	—	27	—
Id.	53	Id. del Ginnasio pareggiato.	1884	E' una piccola raccolta di libri riguardanti le materie che si insegnano nei ginnasi, comprati dal Comune, per uso esclusivo dei professori del ginnasio.	132	—	—	—
Id.	54	Id. del Liceo.	1879	Fu fondata dal Comune coi libri dei Minori Osservanti di Monte Ripido e del convento di S. Maria Nuova, ad uso dei professori del Liceo. E' d'indole generale.	600	—	10	—
Id.	55	Id. del R. Istituto tecnico.	1881	Appartiene al Comune di Perugia ed è d'indole generale.	2800	—	?	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Perugia	56	Biblioteca del Monastero di San Pietro.	1811	Fu fondata dagli abati Federico Chiaramonti e Mauro Bini e s'è di molto aumentata avendo ogni religioso di S. Pietro, ivi morto, lasciati i propri libri alla biblioteca. E' d'indole generale, con prevalenza di libri riguardanti studi sacri. Appartiene allo Stato.	9884	110	553	613
Id.	57	Id. del Capitolo della cattedrale « Domenicini ».	1695	Fu fondata coi libri lasciati per testamento da Antonio Domenicini Beneficiato Laurenziano. Appartiene ai Beneficiati della basilica metropolitana. Contiene libri di teologia.	2500	?	—	—
Id.	58	Id. universitaria.	1848	Appartiene all'Università degli studi ed è d'indole generale.	15000	8	2000	
Id.	59	Id. pop. circolante Scuola normale femminile.	1862	Fu fondata dal direttore Giovanni Pennacchi, e riordinata dal prof. Giuseppe De Leonardis. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della istruzione pubblica. E' d'indole generale, ma vi predominano opere pedagogiche e letterarie.	292	—	20	5
Id.	60	Id. pop. circolante Scuola normale maschile.	1862	Appartiene al Comune ed allo Stato, dai quali fu fondata; serve soltanto ai professori e agli studenti della scuola. E' d'indole generale.	850	—	—	—
Id.	61	Id. della Corte d'appello.	1861	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero di grazia e giustizia. Serve esclusivamente ai consiglieri della Corte d'appello.	385	—	—	—
Id.	62	* Id. popolare circolante Società privata.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	63	Id. del presidio militare.	1862	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della guerra. Passata alla dipendenza del Comando della divisione è stata ordinata ed accresciuta di buoni libri militari. È speciale per studi militari.	3580	—	103	20
Piegaro	64	Id. popolare circolante comunale.	1872	Appartiene al Comune. Contiene pochi libri di quasi nessun valore; è d'indole generale.	610	—	—	—
Pietralunga	65	Id. popolare circolante.	1887	È d'indole generale; fu fondata da una Società di soci paganti.	450	—	—	—
Poggio Bustone	66	Id. comunale.	1867	Fu fondata dai religiosi del Convento di S. Giacomo; nel 1867 passò al Comune, cui ora appartiene. È una piccola raccolta di libri ascetici.	501	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Poggio Mirteto	67	Biblioteca comunale scolastica della Scuola tecnica.	1879	Fu fondata dal Comune, cui appartiene, per uso dei professori e studenti della Scuola. E' d'indole generale.	404	—	—	—
Poggio S. Lorenzo	68	Id. popolare circolante comunale M. T. Varrone.	1881	Fu fondata da alcuni cittadini che la donarono al Comune, cui ora appartiene.	385	—	—	—
Rieti	69	Id. del R. Liceo M. T. Varrone.	1877	Fu fondata ed appartiene al Comune. E' di indole generale.	500	—	—	—
Id.	70	Id. comunale.	1861	Appartiene al Comune, che la fondò, colle librerie claustrali di S. Francesco, S. Domenico, S. Antonio, San Ruffo, dei Cappuccini, S. Maria della Neve ed altri conventi soppressi. E' d'indole generale.	30000 circa	70	—	—
Id.	71	* Id. del Comizio agrario.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	72	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Roccantica	73	Id. comunale.	1868	E' la biblioteca dei frati Francescani che passò al Comune in seguito alla soppressione delle corporazioni religiose. E' d'indole speciale per studi ecclesiastici.	613	—	—	—
Scheggia e Pascelupo	74	Id. popolare circolante.	1872	Appartiene al Comune, che la fondò, ed è d'indole generale.	320	—	—	—
Sigillo	75	Id. popolare circolante.	1880	Appartiene al Comune; è d'indole generale.	311	—	—	—
Spello	76	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	77	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Spoleto	78	Id. comunale.	1861	Appartiene al Comune, che la fondò coi libri dei gesuiti, poichè i beni tutti del loro Collegio passarono per la soppressione delle corporazioni religiose al Comune, essendo ciò stabilito da un Breve del Pontefice Leone XII. In seguito si accrebbe di molto per gli acquisti fatti, per i doni ricevuti da Loreto Sestili, Giov. Battista Tomei e Giovanni Montiroli, e per la cessione al Comune delle librerie di ordini religiosi soppressi. E' d'indole generale con prevalenza di opere teologiche.	14010	332	968	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Spoleto	79	Biblioteca popolare circolante.	1867	Fu fondata dal prof. Luigi Morandi. Appartiene ad una associazione privata. E' d' indole generale.	3153	—	—	—
Terni	80	Id. comunale.	1860	Con decreto Reale furono consegnate al Comune tutte le librerie delle corporazioni religiose soppresse in Terni, cioè dei Carmelitani Scalzi, Minori Conventuali, Agostiniani, Minori Osservanti, Cappuccini ed Eremiti. Il Comune, formandone una biblioteca, le riunì in un sol locale, ne fece compilare un catalogo e la aprì al pubblico. E' d'indole generale.	9387	169	1887	—
Id.	81	Id. popolare circolante.	1869	Appartiene ad una Società privata. E' di indole generale.	2551	—	195	147
Id.	82	Id. dell'Istituto tecnico.	1863	Appartiene al R. Istituto di Terni. E' di indole generale.	2400	—	—	250
Id.	83	* Id. del Seminario vescovile.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	84	Id. del Ginnasio comunale.	?	Fu fondata ed è mantenuta dal Comune. Serve ai professori ed agli studenti; è d'indole generale, ma vi predominano le opere letterarie.	335	—	10	—
Id.	85	Id. del Comizio agrario.	1869	Appartiene al Comizio agrario. E' speciale per studi agrari.	452	—	131	—
Todi	86	* Id. comunale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	87	Id. del Seminario vescovile.	1608	Appartiene al Seminario e serve ai maestri ed alunni del Seminario stesso. E' d'indole speciale per gli studi sacri.	2000	—	vari	—
Trevi	88	* Id. popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	89	Id. comunale.	1861	Si formò mediante devoluzione delle antiche librerie degli ex conventi dei Cappuccini e dei Minori Riformati. Ora appartiene al Comune. E' di carattere generale, con prevalenza di di libri ascetici.	3879	—	100	—
Umbertide	90	* Id. popolare circolante	. . . .	. . . .	. .	—	. .	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume

Provincia di Piacenza.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Caorso	1	Biblioteca popolare scolastica circolante.	1883	La fondarono Solari Giuseppe, G. Galli, Arata Carlo e Pricca Ettore. Appartiene ad una Società privata di soci paganti.	500	—	—	—
Cortemaggiore	2	Id. della Fratellanza operaia.	1881	E' d'indole generale, fu fondata da una Società di M. S. di soci paganti, cui appartiene. E' d'uso esclusivo dei soci della Fratellanza Operaia.	3000	—	—	—
Fiorenzuola d'Arda	3	Id. popolare circolante Associazione insegnanti.	1883	Appartiene all'associazione degli insegnanti di questo Comune. E' d'indole generale.	1650	—	158	—
Monticelli d'Ongina	4	Id. popolare circolante.	1877	I fondatori furono Basini Enrico, Masseroli Francesco, Larini Salvatore. Appartiene ad una associazione di soci paganti. E' d'indole generale.	1300	—	—	—
Id.	5	Id. popolare circolante (nella fraz. di San Nazzaro).	1876	La biblioteca fu iniziata dal maestro Giovanni Bigotti. Appartiene al Comune ed è annessa alle scuole elementari E' d'indole generale e serve soltanto ai maestri e agli alunni.	180	—	—	—
Piacenza	6	Id. Passerini Landi.	1695-1846	In origine questa biblioteca venne costituita colla riunione di altre due fondate in epoche diverse. La prima aperta al pubblico nel 1774 comprendeva i libri dei gesuiti espulsi ed alcuni libri donati dal Principe Don Ferdinando ed apparteneva allo storico Cristoforo Poggiuli. L'altra fu fondata dal conte Pier Francesco Passerini, giureconsulto piacentino, il quale con suo testamento disponeva, che estinta la sua famiglia, la biblioteca sarebbe passata al Collegio dei Teologi. Estintasi la famiglia dei Passerini la biblioteca passò infatti ai Teologi che l'aumentarono acquistando la libreria Giordano di Modena. In seguito, con la morte del Poggiuli nel 1791 le due biblioteche si riunirono sotto il nome di biblioteca Passerini. Nel 1811 essendo stato soppresso per le leggi francesi il collegio dei Teologi, il Prefetto ad istanza del Maire l'affidò ad una deputazione composta del Maire presidente, e di altri sei cittadini. Nel 1833 Maria Luigia d'Austria stabiliva un regolamento in forza del quale l'amministrazione della biblioteca veniva affidata ad una commissione composta del Podestà, presidente e di altre sei persone, delle quali due dovevano appartenere all'Anzianato di Piacenza, due alla classe dei professori e due al clero. Nel 1859 per decreto del	120000	1810	5800	9000

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
				dittatore Fa ini passò al Comune. Ebbe nel 1866 per la soppressione degli ordini religiosi le librerie dei Minori R formati, dei Cappuccini, dei Carmelitani e dei Minori Osservanti. Nel 1872 morì Ferdinando Landi patrizio piacentino, che ordinava ai suoi eredi di aprire al pubblico la sua preziosa bibliot ca di 56,000 volumi; gli eredi proposero di cedere la proprietà al Comune a condizione che venisse unita alla biblioteca comunale. Essendo stato accolto il progetto, le due biblioteche vennero riunite sotto la denominazione di biblioteca comunale Passerini-Landi. E' d'indole generale.				
Piacenza	7	Biblioteca popolare circolante.	1859	Appartiene ad una associazione privata. E' d'indole generale.	1800	—	—	200
Id.	8	Id. del presidio militare.	?	E' una raccolta di libri militari che si è venuta formando con libri acquistati annualmente coi fondi assegnati nel bilancio del Presidio militare. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della guerra.	2685	—	—	—
Id.	9	Id. dell'Istituto tecnico.	1860	Venne fondata insieme all'Istituto tecnico, ed è venuta aumentando continuamente con acquisti di libri fatti dall'Amministrazione provinciale cui appartiene. Consta principalmente di libri che riflettono gli studi dell'Istituto.	1115	—	224	—
Id.	10	Id. del R. Liceo	1859	E' una piccola raccolta di volumi riguardanti studi classici, acquistati dal Ministero della pubblica istruzione per questo Liceo. Appartiene allo Stato.	402	—	30	—
Id	11	Id. del Seminario vescovile.		Questa biblioteca si venne formando coi libri donati da professori, vescovi e da altri prelati; appartiene al Seminario ed è d'indole speciale per studi ecclesiastici.	5000	—	—	—
Id.	12	Id. del Vescovado.	1824	Questa biblioteca, che appartiene alla mensa vescovile di Piacenza, fu fondata da mons. Scribani e successori collo scopo di fornirsi di una raccolta di libri sacri ad esclusivo loro uso.	2000	2	150	100
Id.	13	Id del Comizio agrario.	1885	Venne fondata cogli Annali di Agricoltura pubblicati per cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio e con giornali agrari pubblicati nel Regno. Appartiene al Comizio agrario ed è d'indole speciale per gli studi agrari.	750	—	150	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Piacenza	14	Biblioteca dell'Ospedale Maggiore.	?	Si compone dei libri che appartenevano all'ospedale sin dalla fondazione, di quelli lasciati dai dottori Ferrari, Zangran e Guarino, di quelli venduti all'Amministraz. dagli eredi del dottor Ponscind e di quelli che l'Amministrazione stessa è venuta man mano comprando. Appartiene all'ospedale, cui è annessa, e non contiene che libri di medicina e scienze affini.	2215	—	200	150
Pianello Val Tidone	15	Id. circolante.	1882	Venne fondata dalla Società Fratellanza Operaia, cui appartiene, per iniziativa di Ernesto Astorri. E' d'indole speciale.	[illegible]3	—	20	3
Ponte dell'Olio	16	Id. popolare circolante.	1869	Fu fondata dalla Società pedagogica. Questa essendosi sciolta la biblioteca fu collocata in una stanza dell'ufficio comunale.	circa 200	—	—	—
S. Lazzaro Alberoni	17	Id. del Collegio Alberoni.	1752	Fu fondata insieme al Collegio dal Cardinale Giulio Alberoni, con circa 7000 volumi. Venne in seguito accrescendosi coi fondi del Collegio, cui appartiene. E' d'indole generale, ma la maggior parte dei libri trattano di studi letterarii, filosofici, matematici, fisici e sacri.	18000	alcuni	2800	200

Provincia di Torino.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Angrogna	1	Biblioteca parrocchiale valdese	?	Fu fondata dalla Chiesa evangelica Valdese, alla quale appartiene. E' speciale, possedendo soltanto libri religiosi.	264	—	150	—
Aosta	2	Id. del Collegio Principe di Napoli.	1030	Fu fondata dai Monaci di S. Benedetto e passò successivamente da uno ad altro ordine religioso fino all'epoca in cui fu istituito il Collegio Convitto Principe di Napoli, al quale la biblioteca fu devoluta. Appartiene al Ministero della pubblica istruzione ed è di indole generale.	2400	—	200	—
Id.	3	Id. del Seminario.	prima del 1780	Fu istituita coi doni fatti al Seminario dai membri del Clero di questa diocesi. Appartiene al Seminario stesso ed è speciale per lo studio delle sacre discipline.	3000	100	500	—
Id.	4	Id. del Club Alpino Italiano.	?	Fu fondata dalla sezione di Aosta del Club Alpino, alla quale appartiene; è speciale per gli studi sull'alpinismo e per ciò che riguarda la mineralogia, la geologia e la botanica.	62	—	50	60
Avigliana	5	Id. popolare circolante comunale.	1877	Fu fondata dal comm. Domenico Berti ed appartiene al Comune; è di indole generale.	655	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della Biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Brosso	6	Biblioteca popolare circolante della Società operaia.	1883	Fu fondata da G. B. Traverso ed appartiene alla Società operaia di mutuo soccorso	—	—	—	41
Caluso	7	Id. comunale.	1863	Fu donata al Comune dal sacerdote Gu la Giovanni. Appartiene al Comune stesso ed è di indole generale.	1683	—	—	—
Carmagnola	8	Id. comunale	1867	Fu istituita dal comm. Baiteri Giov Antonio, professore nella R. Università di Torino, il quale fece dono al Municipio di tutti i libri componenti la sua biblioteca. In seguito il dott. Angonoa Giov Maria, il sig Diena Giacobbe ed il comm. Domenico Berti lasciarono al Comune di Carmagnola copiosa raccolta di libri diversi. In tal modo si formò la biblioteca, la quale appartiene al Comune ed è di indole generale.	8451	—	2846	—
Castiglione	9	Id popolare circolante.	1887	Fu istituita da un'associazione privata di soci paganti, alla quale appartiene; è di indole generale.	200	—	—	—
Ca[illegible]se	10	Id popolare circolante della Società generale operaia.	1872	Appartiene alla Società operaia che la fondò; è di indole generale	367	—	51	—
Donnaz	11	Id. popolare circolante pedagogica	1876	Fu fondata dagli insegnanti elementari del mandamento, ai quali appartiene; è speciale per gli studi didattici	40	—	—	—
Grugliasco	12	Id comunale.	?	Fu fondata dai fratelli delle scuole cristiane ed all'epoca della soppressione delle corporazioni religiose fu trasmessa al Comune al quale presentemente appartiene; è di indole generale.	2400	—	1320	60
Ivrea	13	Id. comunale annessa al Liceo Botta.	?	Annessa al Liceo e ginnasio Botta; è di indole generale.	1449	—	361	—
Id.	14	Id del Seminario vescovile.	?	Fu fondata dal Seminario vescovile, al quale appartiene: è speciale per gli studi ecclesiastici.	8000	—	—	—
La Thuile	15	Id. della Società degli amici dell'istruzione	1880	Fu fondata da un'associazione privata alla quale appartiene; è di indole generale.	800	—	250	—
Montanaro	16	Id. popolare circolante.	1870	La biblioteca appartiene ad un'associazione privata che la fondò. E' di indole generale.	690	—	400	110
Ma[illegible]lo	17	Id. parrocchiale valdese.	?	Appartiene alla parrocchia Valdese.	234	—	—	—
Perrero	18	Id. parrocchiale valdese.	?	Appartiene alla parrocchia Valdese; è di indole generale.	287	—	28	84

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Pinerolo	19	Biblioteca comunale Alliandi.	1866	Fu fondata coi libri e colla somma di lire 8000 lasciate al Comune dal prof. Camillo Alliandi. Si accrebbe in seguito con doni di benemeriti cittadini e con libri e periodici acquistati dal Municipio. Appartiene al Comune di Pinerolo ed è di indole generale.	10298	113	compresi fra i volumi	
Poirino	20	Id. della Società operaia.	1868	Fu fondata dalla Società operaia locale, alla quale appartiene. Ebbe varii doni di libri da privati; è di indole generale.	520	—	100	—
Pomaretto	21	Id. parrocchiale valdese.	1814	Fu fondata da un pastore della parrocchia valdese, alla quale appartiene; è speciale per l'istruzione popolare religiosa.	280	—	50	12
Praly	22	Id. parrocchiale valdese.	1845	Fu fondata dall'Ammistrazione ecclesiastica della tavola valdese. Appartiene alla parrocchia valdese locale e si mantiene colla retta pagata da ciascun abbonato E' speciale per gli studi religiosi.	176	—	144	26
Riclaretto	23	Id. parrocchiale valdese di Villasecca.	1845	Appartiene alla Chiesa evangelica valdese di Villasecca e fu fondata dall'Amministrazione della parrocchia stessa; è di indole generale, ma vi predominano i libri di educazione morale e religiosa.	216	—	84	23
Saint-Vincent	24	Id. privata Page.	1882	Fu fondata dal sig. Page Leonardo al quale appartiene. E' aperta al pubblico. Può considerarsi come biblioteca speciale contenendo in maggior parte libri di letteratura.	1800	—	84	35
Sciolzo	25	Id. popolare circolante.	1866	Fu fondata da un'associazione privata mediante donativi in libri e danari; è di indole generale.	972	—	—	—
Settimo Rottaro	26	Id. della Società unione-agricola-cooperativa.	1886	Fu fondata dalla Società « Unione agricola cooperativa ». Appartiene alla detta Società ed è speciale per gli studi di agraria; possiede pure qualche volume di storia, di geografia e di morale.	200	—	—	—
Susa	27	Id. civica popolare circolante.	1867	Fu fondata dal Comune coi fondi del bilancio comunale e cogli avanzi di due biblioteche monastiche. Essendosi stabilito che lo scopo essenziale della biblioteca dovesse essere quello di diffondere l'istruzione popolare, fu dichiarata popolare e circolante nel 1880. Appartiene al Comune ed è di indole generale.	7125	100	525	137

COMUNI	N. d'ord per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Torino	28	Biblioteca nazionale già universitaria.	1720	Si può ritenere fondata dal Re Vittorio Amedeo II, il quale, fatto costruire il palazzo attuale dell'Università, volle aprirvi una pubblica biblioteca ed a tale scopo, ai pochi libri ad uso dei soli professori già posseduti fin dal secolo XVII dalla R. Università nell'antica sua sede, aggiunse quelli della libreria ducale. In seguito la biblioteca si accrebbe con acquisti di opere e di codici preziosissimi e con cospicui doni di private librerie appartenenti ad insigni personaggi. E' di indole generale ed appartiene allo Stato.	150041	4009	1428	10265
Id.	29	Id. civica.	1687-1868	Ebbe origine da un rogito Bonafide che statuì un lascito del conte comm. Giovanni Antonio Ruggieri in danari e libri per fondare una biblioteca in Torino. In seguito si aggiunsero i libri dell'avv. Perini di Valperga e del conte Bartolomeo Torrino di Quincinetto e di altri privati. Nel 1723 per volere del Re fu consegnata questa libreria alla biblioteca dell'Università. Durante la dominazione francese si stabilì di formare con tutti i libri già raccolti, compresi quelli delle corporazioni religiose soppresse, tre biblioteche pubbliche; ma il Decreto non potè avere esecuzione per la deficienza di opere veramente adatte al pubblico insegnamento. Per tale ragione nel 1801 il generale Jourdan riunì tutto il materiale in una sola ed ampia biblioteca col titolo di « Biblioteca dipartimentale ». In seguito ottenne il nome di municipale. Nel 1815 si ripristinarono i soppressi conventi ai quali si ritornarono i libri presi all'epoca delle soppressioni. Quindi la biblioteca municipale si disciolse. Però nella restituzione delle opere ai conventi rimasero 3708 volumi negli archivi comunali. Nel 1855 il Consigliere Pomba Giuseppe propose di richiamare in vita la caduta istituzione accompagnando la proposta colla generosa offerta di 4000 lire in libri. Le cure del Pomba non tornarono vane e l'antica libreria del Collegio delle provincie passò dal Governo al Municipio. Nel 1869 la biblioteca comunale totalmente ripristinata fu aperta al pubblico. Ad essa furono pure uniti i libri delle corporazioni religiose soppresse nel 1868. Appartiene al Comune ed è di indole generale.	60554	87	12000	3000
Id.	30	Id. di S. M. il Re.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	31	Id. del Duca di Genova.	1856	Fu fondata coi libri del duca Ferdinando fra i quali erano compresi molti libri dei re Carlo Alberto e Carlo	20888	989	compresi nei volumi	

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
				Felice e delle regine Maria Cristina e Maria Teresa. A questi furono aggiunti i libri, che Cesare Saluzzo aveva donati al duca nel maggio del 185[illegible]. Appartiene al duca di Genova, ed è biblioteca militare.				
Torino	32	Biblioteca della R. Accademia delle scienze.	1783	Fu fondata dall'Accademia delle Scienze e l'uso di essa è riservato ai soli accademici ed alle persone da essi presentate	70000	?	11330	26708
Id.	33	Id. della R. Accademia nazionale di medicina veterinaria.	1857	Fu fondata dal prof. Francesco Papa, ed appartiene alla R. Accademia Nazionale di medicina veterinaria, composta di 250 soci paganti. E' d'indole speciale per studi medico-veterinari e scienze affini.	500	—	80	—
Id.	34	Id. della R. Accademia Albertina di belle arti.	?	Fu fondata contemporaneamente all'Accademia e venne sviluppandosi coll'incremento della medesima. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della pubblica istruzione. E' d'indole speciale per studi artistici	3750	—	—	—
Id.	35	* Id. della R. Accademia di medicina.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	36	* Id. della R. Accademia militare.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	37	Id. militare del presidio.	1814	E' composta delle biblioteche del corpo di stato maggiore, del corpo reale d'artiglieria e del corpo del genio militare, che nel 1851 si fusero insieme e formarono una biblioteca detta « delle armi speciali ». Nel 1855 ebbe il nome di biblioteca militare e se ne estese l'uso a tutte le milizie del Presidio di Torino, ai professori e agli impiegati degli stabilimenti militari. La biblioteca appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della guerra. E' speciale per studi militari.	20803	26	1272	—
Id.	38	Id. del Museo nazionale di bacologia e sericoltura.	1881	Dopo il primo Congresso Nazionale di bacologia e sericoltura fu formato un Museo coi diversi apparati industriali donati dagli espositori dell'accennata mostra, e coi libri una Biblioteca che andò sempre più crescendo per la continua offerta di opere e fascicoli industriali. E' d'indole speciale per gli studi agricoli, con prevalenza dei libri riguardanti l'industria bacologica e serica.	350	—	500 circa	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
Torino	39	Biblioteca del Club Alpino Italiano.	1863	Fu fondata dal Club Alpino, ed è una raccolta di opere riflettenti le Alpi studiate sotto ogni aspetto.	3700	—	1500	110
Id.	40	Id. della R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri.	1860	Fu fondata coi libri del cessato Istituto tecnico di Torino; in seguito fu continuamente accresciuta con acquisti di libri. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero dell'istruzione pubblica. E' speciale per lo studio dell'ingegneria.	4708	17	1285	895
Id.	41	Id. del Circolo Dora e Borgo Dora.	1886	Fu fondata per iniziativa di Felice Anziano coi libri donati dai soci del Circolo e da altri cittadini per agevolare alle classi operaie la lettura di libri istruttivi e dilettevoli. Appartiene al Circolo Dora e Borgo Dora, cui è annessa. E' d'indole generale con prevalenza di libri industriali.	1000	—	300	—
Id.	42	Id. della Società «La Fratellanza» fra gli impiegati.	1870	Appartiene alla Società di M. S fra gli impiegati «La Fratellanza», che la fondò coi libri regalati dai soci e raccolti per pubblica sottoscrizione. E' d'indole generale.	1500	—	—	—
Id.	43	Id. della Società filotecnica.	1878	Fu fondata da Daniele Sassi insieme alla Società Filotecnica, cui è annessa e appartiene. E' d'indole speciale per le scienze letterarie ed artistiche, per uso esclusivo dei soci.	100'	—	240	—
Id.	44	Id. del Circolo filologico.	1868	Appartiene al Circolo filologico. E' biblioteca speciale linguistica.	3000	—	—	—
	45	Id. del Circolo degli artisti.	1875	Appartiene al Circolo degli artisti; è d'indole generale, ma vi prevalgono le opere riguardanti letteratura, storia e belle arti; vi sono anche opere musicali.	6818	—	4651	445
Id.	46	Id. del Collegio Caccia.	1822	E' una raccolta di libri ad uso esclusivo degli alunni del Collegio. Essa è venuta formandosi a poco a poco con la piccola somma stabilita dall'amministrazione del Collegio per acquisto di nuovi libri. E' d'indole generale.	2000	—	—	—
Id.	47	Id. della Scuola di guerra.	1867	Questa biblioteca sorse insieme alla scuola di guerra, ad uso degli insegnanti e degli ufficiali allievi. Fu costituita colle librerie del corpo di stato maggiore e di alcune divisioni ed istituti militari soppressi. E' andata sempre accrescendosi per	10298	—	150	80

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
				acquisti fatti annualmente coll'assegno speciale stabilito nel bilancio della scuola. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della guerra. E' speciale per studi militari, ma comprende anche molte opere di coltura generale.				
Torino	48	Biblioteca del Seminario vescovile.	1752	Questa biblioteca venne fondata dal sacerdote Antonio Gaspare Giordano da Cocconata e venne ampliata ed aumentata da mons. Della Torre Giacinto, dal teologo Bricco Giacomo e dal can Ferraris di Genola. Per volere del fondatore serve soltanto ai chierici che intendono perfezionarsi negli studi teologici. Appartiene al Seminario vescovile ed è d'indole speciale per gli studi di teologia e diritto canonico.	12000	—	100	50
Id.	49	Id. della Società dei Whist.	1841	Fu fondata per cura di un'Associazione privata cui appartiene. E' d'indole generale.	5000	—	—	—
Id.	50	Id. dell'Archivio di Stato.	Secolo XV	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero dell'interno. E' d'indole speciale per gli studi storici e legali.	6097	706	—	—
Id.	51	Id. dell'Istituto giuridico.	1882	Fu fondata dalla R. Università cui appartiene ed è di indole speciale per gli studi giuridici, politici, economici ed amministrativi.	?	?	?	?
Id.	52	Id. del Collegio-convitto Umberto I°.	?	Fu istituita dal cav. ab. Angelo Valentieri, direttore spirituale del Collegio, con la sua privata libreria di 1500 volumi. L'avv. Stanislao Marchisio donava in seguito al Collegio la sua biblioteca di 500 volumi. E' di indole generale e serve per gli alunni e gli insegnanti del Collegio.	2500	—	500	—
Id.	53	Id. del R. Museo industriale italiano.	1862	Fu fondata dallo Stato, cui appartiene, sotto la dipendenza del Ministero d'agricoltura, industria e commercio. E' speciale per gli studi industriali.	3592	—	25	756
Id.	54	Id. del R. Istituto tecnico Sommeiller.	1866	Fu fondata dalla Provincia cui appartiene. E' di indole speciale per gli studi tecnici.	7270	—	—	—
Id.	55	Id. del Comizio agrario e Circolo Enofilo Subalpino.	?	Fu fondata da una associazione privata cui appartiene. E' d'indole speciale per gli studi di agronomia.	—	4	600	1200
Id.	56	Id. della R. Accademia di agricoltura.	1785-1843	Fu fondata per cura di Amedeo III unitamente alla *Società agraria*, la quale divenne nel 1843 *Reale accademia di agricoltura*, per cura di Carlo Alberto. La biblioteca è d'indole speciale per le scienze agrarie.	2600	—	2000	150

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Torino	57	Biblioteca dell'Oratorio Salesiano.	?	Appartiene all'istituto di S. Francesco di Sales. E' d'indole generale e serve per le scuole dell'istituto.	15000	—	—	—
Id.	58	Id. circolante dell'Unione operaia indipendente.	?	Fu fondata per cura di una associazione privata cui appartiene, ed è di indole generale.	600	—	—	—
Id.	59	Id. della Corte di cassazione.	1848	Fu fondata dello Stato cui appartiene, sotto la dipendenza del Ministero di grazia e giustizia. E' di indole speciale per gli studi di giurisprudenza.	3279	—	20	—
Id.	60	Id. della R. Scuola superiore di medicina veterinaria.	1840	Fu fondata dallo Stato, cui appartiene, sotto la dipendenza del Ministero della pubblica istruzione. E' speciale per gli studi di medicina veterinaria.	4103	—	—	—
Id.	61	Id. della Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.	?	Fu fondata parte coi fondi della scuola e parte coi libri provenienti da altri istituti militari soppressi. Appartiene alla scuola d'applicazione ed è d'indole speciale per gli studi militari.	3600	—	—	—
Id.	62	Id. magistrale femminile.	1850	Fu fondata da Domenico Berti ed appartiene alla scuola normale femminile. E' speciale per gli studi didattici.	600	—	80	520
Id.	63	Id. del R. Liceo Massimo d'Azeglio.	1882	Fu fondata dallo Stato contemporaneamente al Liceo. Dipende dal Ministero della pubblica istruzione. E' di indole generale con prevalenza di opere classiche.	280	—	20	—
Id.	64	Id. del R. Liceo-ginnasio Cavour.	1859	Idem Idem	2200	—	250	85
Id.	65	Id. del Liceo Gioberti.	1871	Idem Idem	1118	—	520	—
Torre Pellice	66	Id. parrocchiale valdese.	?	Fu fondata per cura della Casa evangelica valdese cui appartiene, ed è speciale per le materie religiose ed educative.	800	—	—	—
Id.	67	Id. valdese nel Collegio di Torre Pellice.	1837	Fu fondata dai dottori Stephen Gilly e Rob. Guact Stewart, appartiene al Collegio valdese ed è di indole generale, con prevalenza di opere educativo-religiose.	12000	—	—	—
Vestignè	68	Id. popolare circolante.	1870	Fu fondata per iniziativa privata; appartiene al Comune ed è di indole generale.	300	—	200	—
Vigone	69	Id. comunale Luisia.	1871	Fu fondata dal dottore in medicina Giuseppe Luisia. Appartiene al Comune ed è di indole generale.	2200	—	180	—

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a Milano in data 1° giugno 1892, e registrato a Milano il 3 stesso mese, al n. 15013, vol. 575, fog. 52, registro atti privati, colla spesa di L. 12, il sig. Maurizio Pick, a Milano, ha ceduto alla Ditta Cerri Bourcard et C., pure di Milano, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale rilasciatagi coll'attestato in data 20 agosto 1890, vol. 55, n. 49, della durata di anni uno, a datare dal 30 settembre 1890, prolungata per altri due anni coll'attestato del 13 ottobre 1891, vol. 59, n. 439, pel trovato dal titolo: « *Innovazioni nei busti da donna* ».

Il suddetto contratto, presentato alla Prefettura di Milano il 15 giugno 1892, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1158 del registro trasferimenti.

Roma, addì 11 luglio 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

In virtù di un atto giudiziale delli 19 agosto 1891, innanzi il presidente del tribunale della Senna (Parigi), veniva aggiudicato in proprietà al signor Albert Sanné di Parigi l'attestato di privativa industriale, per il trovato dal titolo: « Tuyaux flexibles et étanches résistants aux pressions extérieures et intérieures », rilasciata in Italia addì 7 aprile 1890, per 6 anni a datare dal 30 giugno successivo, ai signori Dubautt Pierre e Chicard Léon di La Celle Sainte Cloud (France), ed iscritto nel reg. Atti, al n. 298 del vol. 53.

Per tale atto, debitamente registrato in Roma il 30 marzo p. p al reg. atti privati. vol. 77, serie 3ª, n. 13361, colla tassa di lire 1,20, ogni e qualsiasi diritto inerente e derivante dall'attestato suindicato, passava nell'aggiudicatario, signor Albert Sanné predetto, epperciò, in seguito alla regolare riconosciuta presentazione della nota di trasferimento, presentata il 6 aprile p. p. alla Prefettura di Roma ed ivi registrata alla stessa data per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, questo Ministero ne ha operato il relativo trasferimento all'apposito registro presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1147.

Roma, 9 luglio 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 315315 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 132375 della soppressa Direzione di Napoli), per lire quaranta, al nome di Tessier Luisa fu *Giacomo*, moglie di Giovanni Mappa, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tessier Luisa fu *Gennaro*, moglie di Giovanni Mappa, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per 0[0, cioè: N. 626149 di lire 150, N. 636557 di lire 290, N. 774640 di lire 300, al nome di Vialardi di Verrone *Amedeo* fu Augusto, e N. 841697 di lire 365, al nome di Vialardi di *Verone Amedeo* fu Augusto, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Vialardi di *Verrone Vittorio-Amedeo* fu Augusto, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

N. 6895.

ESAME DI CONCORSO
al grado di segretario di Ragioneria nel Ministero del Tesoro

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 5 del Regio decreto 1° agosto 1889 n. 6344;

Veduto il Regio decreto 25 ottobre 1889 n. 6190;

Veduto il decreto ministeriale 20 agosto 1889, circa le modalità dell'esame di concorso al grado di segretario di Ragioneria nel Ministero del Tesoro e il programma degli esami, alligato G;

Ritenuto che la lista dei vice segretari stati dichiarati vincitori del concorso per la promozione al grado di segretario di Ragioneria, con decreto ministeriale del 28 febbraio 1890 è pressochè esaurita;

Determina:

Art. 1.

Sono indetti esami di concorso a numero *otto* posti di segretario di Ragioneria nel Ministero, i quali per le prove scritte avranno luogo nei giorni 7, 8, 9 novembre 1892, e per le prove orali, nei giorni che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 2.

I vice segretari di Ragioneria di qualunque classe, i quali, avendone i requisiti, intendono presentarsi al concorso, dovranno rimettere apposita istanza, su carta da bollo da una lira, non più tardi del 15 settembre p. v., al capo dell'Amministrazione centrale dal quale dipendono, che ne farà la trasmissione al Segretariato generale (Divisione 1ª), entro cinque giorni successivi.

Art. 3.

Il Ministero esaminerà le predette istanze, e fatto il *computo* dei punti di operosità e di diligenza riportati dai concorrenti durante il *tempo* della loro carriera, farà noto a ciascuno per mezzo del rispettivo ufficio centrale l'esito dell'istanze.

Roma, addì 6 luglio 1891.

Per il Ministro
A. FAGIUOLI.

N. 317.

CONSIGLIO DI VIGILANZA del R. Collegio femminile agli Angeli in Verona

Avviso di concorso

È aperto il concorso a 5 posti di studio gratuiti, 5 semigratuiti e 14 paganti, nonchè ai posti di risulta, da conferirsi in questo Reale Collegio col prossimo anno scolastico 1892-93.

In base allo statuto organico dei Reali Educatori femminili approvato col R. decreto del 6 febbraio 1890 n. 7085, il concorso è bandito sotto l'osservanza delle seguenti norme e condizioni:

1. Gli aspiranti dovranno presentare a questo Consiglio di vigilanza le loro istanze in carta da bollo da centesimi 60, corredate dei seguenti documenti:

a) fede di nascita della giovanetta la quale non può essere ammessa nè prima del settimo, nè dopo il dodicesimo anno compiuto;

b) attestato di vaccinazione o di vajuolo naturale;

c) attestato medico di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto.

d) attestato scolastico degli studi percorsi;

e) obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte dallo statuto.

2. Le domande per posti di grazia devono essere corredate inoltre dei seguenti documenti:

f) estratto anagrafico della famiglia;

g) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidi graziali dei figli, o se ne abbiano goduti in passato; il tutto convalidato dal sindaco del luogo;

h) dei documenti comprovanti la condizione e le speciali benemerenze personali del padre per le opere dell'ingegno, o per i servigi prestati nella milizia, nella magistratura e nelle pubbliche amministrazioni.

3. I posti di grazia sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili avuto riguardo alle singolari benemerenze dei loro genitori ed alla condizione di loro fortuna; ed alle fanciulle che abbiano superato uno speciale esame di concorso da tenersi nella sede di questo educandato nel giorno 22 agosto prossimo venturo ed, occorrendo, nei seguenti giorni 23 e 24.

4. Al momento dell'ingresso nel Collegio, tanto a posto pagante che a posto di grazia, deve ogni alunna pagare L. 300 per la provvista del corredo; ed in ciascuno degli anni successivi L. 200 per la conservazione e rinnovazione del medesimo. E deve inoltre depositare nella cassa dell'Istituto la somma di L. 200 a garanzia dei futuri pagamenti, la quale non viene restituita che quando l'alunna lascia l'educatorio.

5. Le alunne a posto pagante devono corrispondere la retta annua di L. 800 e quelle a posto semigratuito la retta annua di L. 400 in quattro eguali rate trimestrali anticipate.

Quando l'alunna entri a trimestre incominciato paga l'intera retta del trimestre.

6. Se il pagamento di una rata della retta o della somma per la manutenzione e rinnovazione del corredo viene ritardato oltre trenta giorni dalla scadenza, i genitori sono invitati a ritirare la figliuola dall'educatorio; e se i genitori non ottemperano all'invito entro otto giorni, il Consiglio di vigilanza provvede a restituirla alla famiglia.

7. Le domande devono essere indirizzate e presentate al Consiglio di vigilanza non più tardi del giorno 8 agosto p. v., e si avverte che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite quelle mancanti di documenti, o per altra ragione non conformi a quanto si prescrive nel presente avviso.

8. Gli aspiranti che hanno già le loro figlie a posto pagante o semigratuito sono dispensati dal presentare i documenti di cui all'articolo 1, lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*.

9. Si avvertono le famiglie che l'alunna che abbia ottenuto l'ammissione viene visitata dal medico dell'educatorio, ed occorrendo anche da altro medico per accertarsi della sua buona fisica costituzione e pronunciare la sua definitiva accettazione o meno nel R. Collegio.

Verona, 27 giugno 1892.

Il Presidente
EDOARDO DE BETTA.

Il Consigliere
A. PERGAMI.

N 470 - 4ª Divisione

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 29 luglio 1879 n. 55002, colla quale venne prescritta la costruzione delle ferrovie complementari, tra le quali è compresa nell'elenco A, la linea Roma-Sulmona;

Veduto il decreto prefettizio 20 febbraio 1838 n. 6333, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Vicovaro, notificato ai proprietari interessati, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dello Stato degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Vicovaro provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 21 giugno 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Grossi Maddalena fu Giuseppe, domiciliata in Vicovaro.

Terreno vitato alberato in vocabolo S. Cosimato, descritto in catasto alla sez. 2, nn. 620 e 621 di mappa, confinante Leoni Giovanni, strada dei Molini e Mercuri Orsolina.

Superficie in m. q. da occuparsi 1093.50.

Indennità stabilita, lire 2:0,02.

2. Pomponi Margherita ed Angela fu Paolo, domiciliate in Vicovaro.

Terreno seminativo in vocabolo Alto del'e Serge, descritto in catasto sez. 1, nn. 392, 125 di mappa, confinante Peruzzi Epifanio e strada provinciale, Angelucci Rocco e fiume Aniene.

Superficie in m. q. da occuparsi 102.

Indennità stabilita, lire 20,70.

Registrato a Roma, li 21 giugno 1892 al registro 153 n. 7824 atti pubblici.

Esatto lire gratis.

Il Ricevitore
CACCIATORI.

Il Controllore
FATTIGATI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 luglio 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1[4 coperto	—	30 4	16 2
Domodossola	3[4 coperto	—	32 0	16 8
Milano	1[4 coperto	—	34 3	20 3
Verona	sereno	—	32 8	20 5
Venezia	sereno	calmo	32 8	20 2
Torino	1[4 coperto	—	32 1	20 2
Alessandria	sereno	—	33 4	21 4
Parma	sereno	—	32 7	20 0
Modena	sereno	—	32 3	19 6
Genova	caliginoso	legg. mosso	27 5	22 4
Forlì	sereno	—	32 6	24 4
Pesaro	sereno	calmo	29 6	20 8
Porto Maurizio	1[4 coperto	calmo	30 4	20 0
Firenze	sereno	—	31 8	20 6
Urbino	sereno	—	32 0	17 7
Ancona	1[4 coperto	legg. mosso	34 1	22 6
Livorno	sereno	calmo	31 0	20 5
Perugia	sereno	—	31 7	20 3
Camerino	1[4 coperto	—	30 3	18 1
Chieti	coperto	—	28 8	19 4
Aquila	1[2 coperto	—	30 3	15 0
Roma	sereno	—	33 0	20 1
Agnone	3[4 coperto	—	28 4	17 3
Foggia	sereno	—	34 9	20 0
Bari	sereno	calmo	30 0	23 1
Napoli	3[4 coperto	legg. mosso	27 7	22 0
Potenza	nebbioso	—	26 9	17 4
Lecce	sereno	—	33 2	23 0
Cosenza	sereno	—	34 4	21 0
Cagliari	sereno	calmo	35 5	22 5
Reggio Calabria	sereno	agitato	28 2	22 6
Palermo	sereno	calmo	32 1	17 9
Catania	sereno	calmo	32 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	33 5	22 0
Siracusa	1[2 coperto	calmo	31 7	21 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

li dì 12 luglio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 754 3
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 33
Vento a mezzodì . . . . . . Sud moderato.
Cielo a mezzodì . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 33°,8. Minimo = 20°,1.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 12 luglio 1892.

In Europa pressione generalmente bassa ed irregolare, Pietroburgo 748; Praga 757; Corogna 764; Scilly 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque, temporali con pioggia nel Veneto e sul medio versante adriatico.

Venti abbastanza forti di ponente al Nord e Centro; temperatura leggermente diminuita sull'Italia superiore.

Stamane: cielo generalmente sereno; venti deboli varii; barometro a 757 mm. in Sicilia, poco diverso da 765 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno al ponente; cielo generalmente sereno; qualche temporale sul continente.

PARTE NON UFFICIALE

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

ADUNANZA DEL 23 GIUGNO 1892

Presidenza del comm. prof. G. Colombo, *vice-presidente.*

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta ed annunciati gli omaggi, offerti alle due classi, il presidente invita gli inscritti a leggere o presentare le Note all'ordine del giorno.

Il M. E prof. Sangalli legge una sua Nota: *Glioma e sarcoma.* — L'autore nella sua lettura dimostrò come il *glioma* si risolve in un *sarcoma* a piccole cellule rotonde.

Gli anatomici, che adottarono quel'a nuova denominazione, non poterono dispensarsi dalla già usata.

I *gliomi* talune volte diventano *sarcomi* di svariata struttura microscopica. Questa successione egli dimostrò con la succinta relazione di varii fatti, che chiarì con la dimostrazione di figure relative ai medesimi.

Il prof. Ermenegildo Bola legge la sua Nota: *I manoscritti ambrosiani dell'Economico* di Senofonte.

I due manoscritti della Biblioteca Ambrosiana (A. 157 sup. — E. 119 sup.), che contengono l'*Economico* di Senofonte, prima d'ora non esplorati da alcuno, meritano che se ne discorra, essendo come i rappresentanti di due famiglie di codici diverse fra loro, se bene unite da un vincolo di lontana parentela, cioè da una lacuna notevo'e al capitolo ottavo. Il primo ha la data dell'anno 1426, e fu scritto da Giorgio Crisococca; buonissimo manoscritto, cartaceo, di scrittura chiara, pulita ed eguale; abbastanza corretto, senz'altra lacuna notevole che la sopra accennata.

L'altro, assai più scorretto, anzi ortograficamente cattivo, presenta però in taluni punti una lezione più esatta dell'altro, onde sembra derivato da un esemplare migliore.

La collazione d'ambedue ha quindi importanza per la critica del testo senofonteo; dal confronto delle loro varianti con quelle degli altri codici studiati dallo Schenkl, risulta che non si possono classificare risolutamente nell'una o nell'altra delle due categorie da lui stabilite, ma costituiscono una classe speciale, con tendenza manifesta alla categoria seconda e più numerosa. Che derivino dal medesimo esemplare mancante d'un foglio, è provato dalla lacuna identica, che si riscontra in entrambi; che questo esemplare fosse assai antico, lo provano le molteplici discrepanze, che si vennero introducendo tra le due famiglie, aumentando sempre più il distacco dell'una dall'altra; in modo che, se non fosse la lacuna, tra i due superstiti rappresentanti di esse non esisterebbe quasi alcun legame.

Non solo poi hanno importanza, ma anche offrono un vero sussidio alla costituzione del testo dell'*Economico*, presentando in molti luoghi or l'uno or l'altro la vera lezione, quale finora era dovuta soltanto alle congetture dei dotti: in molti altri rimediando a guasti evidenti e ritenuti insanabili.

Il S. C prof. Scarenzio espone un caso di *Rino-plastica parziale* e propriamente di rifacimento della pinna nasale destra, esportata per morsicatura 18 anni avanti.

Il processo operativo più indicato sarebbe stato quello di staccare il lembo cutaneo riparatore orizzontalmente dalla guancia vicina, ma scorrendosi con esso sopra alla fossetta geno-nasale l'avrebbe abolita lasciando altra deformità a danno della fisonomia ed ancora il margine della nuova pinna sarebbe riuscito di tessuto di cicatrice anzichè di pelle.

Onde evitare simili inconvenienti l'operatore dava al lembo una forma arcuata colla convessità in alto e col punto d'attacco al centro della guancia, facendolo così discendere a costituire il lato interno della nominata fossetta senza attraversarla.

Per dare poi alla nuova pinna un margine cutaneo, nello scolpire il lembo vi aveva lasciata una appendice cutanea che venne introflessa e mantenuta in sito mediante un punto di trasfissione.

L'esito fu completo, ed il prof. Scarenzio presenta disegni e fotografie dimostranti la gravezza della lesione ed il modo perfetto col quale vi si rimediava.

Il dott. Ettore Artini espone i risultati dello *Studio microscopico di alcune rocce scistose ed eruttive dei dintorni del lago d'Orta.*

Sono gneiss, micascisti a granate e staurolite, brecciole porfiriche, conglomerati misti di elementi porfirici e gneisseici, e finalmente porfidi.

Questi sono dall'autore divisi in porfidi neri, o porfiriti nel senso petrografico, e in porfidi rossi.

Da ultimo egli fa notare l'analogia di tali rocce con quelle dell'area cerosia, già descritte da Harada.

Da ultimo il S. C. prof. Giuseppe Sormani legge sopra: *Due casi di tetano meritevoli di nota.*

Egli riferisce un primo caso di tetano puerperale: in cui dimostra che l'infezione tetanica è stata portata negli organi genitali della donna dalle mani di chi la assisteva, e le faceva le iniezioni, perchè le unghie di questa persona, tagliate nel loro bordo libero, e messe sotto la pelle di animali (topi, cavie), li fecero morire per tetano o per setticemia.

È il primo caso di tetano trasmesso con le unghie; ma in questa circostanza il prof. Sormani confermò pure la trasmissibilità del tetano per mezzo delle ragnatele, e della polvere.

Il secondo caso si riferisce ad un giovanetto che essendosi ferito un piede con un chiodo morì dopo 11 giorni di tetano.

Qui l'autore dimostrò che il chiodo non era inquinato di *virus*, ma che questo aveva soltanto aperto una breccia, per la quale dal pavimento di una stalla, o dal suolo delle strade campestri, dev'essersi introdotto il *virus* tetanigeno.

L'oratore viene alle seguenti conclusioni:

1. Nel sudiciume che trovasi sotto il margine ungueale possono annidarsi anche i germi del *virus* tetanigeno;

2. L'infezione tetanica in donna puerpera può essere trasmessa anche dalle mani di chi la assiste, quando sulla cute e specialmente sotto il bordo ungueale si trovino le spore del tetano;

3. Resta confermato da nuovi esperimenti, che le ragnatele, e la polvere che si deposita sui mobili delle abitazioni possono contenere le spore del *virus* tetanigeno;

4. Perchè una ferita dia il tetano non è necessario che essa sia prodotta da corpo inquinato da *virus* tetanigeno.

Il corpo feritore può essere anche asettico, ma l'infezione può aver luogo successivamente, quando per ovvie ragioni meccaniche, in quella ferita si faccia strada il *virus* tetanigeno, che si trova così diffuso alla superficie del suolo.

A questa nota del prof. Sormani fa qualche osservazione il M. E. prof. Sangalli.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GENOVA, 11. — I ministri Saint-Bon e Lacava colle autorità si recarono alla stazione a salutare il presidente del Consiglio, on. Giolitti, che passò, stamane alle ore 9,48, diretto a Torino.

Il duca e la duchessa di Genova, riceveranno, alle ore 2 pom. i ministri ed il Consiglio provinciale e alle ore 3 inaugureranno l'esposizione di arte antica nel palazzo Bianco.

Alle ore 5 visiteranno la mostra delle Missioni cattoliche, quella operaia e le rimanenti gallerie della esposizione.

Alle ore 8 pom. avrà luogo al palazzo reale un pranzo di 70 coperti.

Il ministro Lacava visitò stamane la scuola superiore navale ed alle 4 pom. riceverà nel palazzo della prefettura le presidenze della Camera di commercio e degli istituti attinenti al suo dicastero e visiterà poscia la scuola superiore di commercio.

Alle ore 11 ant. si recò a dejeuner al castello Raggio a Cornigliano.

GENOVA, 11. — Nel pomeriggio, con la gara reale vennero chiuse le gare del tiro a segno.

Vinse il primo premio Gerleri di Torino.

CALTANISSETTA, 10. — Nelle nostre elezioni amministrative, la lista operaia riportò una strepitosa vittoria, ottenendo il minore suffragio operaio 739 voti.

La lista capitanata dall'onorevole Testasecca, fu sconfitta.

Il solo Testasecca entrò in minoranza con voti 431.

PARIGI, 11. — Si annunzia da fonte autorizzata che l'incidente di Lipsia ha formato oggetto di un particolareggiato rapporto, che giungerà domani o dopodomani al ministero degli esteri. Consta però che l'incidente non ebbe la gravità attribuitagli da certe versioni.

GENOVA, 12. — Il Duca e la Duchessa di Genova visiteranno, stamane, la squadra e nel pomeriggio ripartiranno per Venezia.

TORINO, 12. — È arrivato l'on. ministro Brin, salutato alla stazione dalle autorità e dai deputati.

Accompagnato dal sindaco e dal prefetto, l'on. Brin si recò all'*Albergo di Europa*

MESSICO, 12. — Le elezioni per il Presidente della Repubblica, riuscirono favorevoli al generale Diaz, che fu rieletto in ventitre Stati e due territori.

BRUXELLES, 12. — In seguito ad un Comizio della federazione del partito operaio, una banda di mille socialisti percorse le vie, cantando la *Marsigliese* e dirigendosi verso il Palazzo reale e la Camera dei Rappresentanti.

La polizia venne molto rinforzata.

LONDRA, 12. — *Elezioni generali politiche* — Secondo i risultati finora conosciuti, vennero eletti 429 deputati, cioè: conservatori 195, unionisti 31, gladstoniani 168, parnellisti 5 ed antiparnellisti 30.

I conservatori guadagnono 13 seggi; gli unionisti 7 ed i gladstoniani 50.

PARIGI, 12. — Si assicura che il presidente del Consiglio Loubet abbia offerto il portafoglio della marina a Burdeau, il quale avrebbe aggiornato la sua risposta.

CLEVES, 12. — Continua alla Corte d'Assise il processo contro l'israelita Buschhoff, accusato di avere assassinato un fanciullo cristiano a scopo rituale.

Il giudice Brixius, che preparò il processo, funzionando da giudice d'istruzione, chiamato a deporre, dichiarò che egli si era formato subito la convinzione che Buschhoff non fosse colpevole e che lo aveva trattenuto in carcere soltanto nell'interesse del Buschhoff stesso, cioè per garantirlo contro qualsiasi pericolo personale.

VIENNA, 12. — Il Governo sottopose alla Camera dei Signori il progetto di legge sui diritti di autore per le opere di letteratura, di arte e di fotografia.

ATENE, 12. — La prima divisione della squadra inglese da Falero parte per Gibilterra.

LONDRA, 12. — Il *Daily News* si dichiara soddisfatto del risultato delle elezioni politiche di ieri.

Constata che la maggioranza ministeriale è ridotta a quattro voti.

Il *Times* dice essere possibile che i gladstoniani abbiano una maggioranza di 32 voti; ma tale maggioranza sarebbe insufficiente per far passare una grande riforma come quella dell'*Home-rule.*

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 luglio 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 92	—	—		— —	93,30 25 27 1[2 33 1[2		— — 1
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	93,17 1/2 93,20	93 18 3[4	93,45		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—	93,25 93,35	— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 50
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 50
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— — 2
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			428 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			419 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			463 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			636 3
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			506 4
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1330 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1010 — 5
» » Generale	»	300	300		— —	329 28 1[2 28 27 1[2 29	1[2 30 30 1[2 31)	— — 6
» » di Roma	1 genn 90	500	250		— —			440 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			535 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			— —
» » » » nuove liberate	»	500	50		— —			490 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 92	500	400		— —	540 41 42 43 44 46 47	47 1/2)	— — 7
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	887 888 890		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —	1150		— — 8
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	330 79 78 1[2 78 77 75	76 77)	— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	162,50 163		— — 9
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 » 90	250	250		— —			147 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —	164 62 61 63		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			280 —
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	103		— 10
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiario Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			284 11
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			443 —
» Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali.	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— .

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

11 luglio 1892.

Consolidato 5 0[0	L. 92 773
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso	» 90 603
Consolidato 3 0[0, nominale	» 57 812
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale	» 56 507

R. TANLONGO, Presidente

(1) ex £. 2,17 — (2) ex £. 12,50 — (3) ex £. 23,50 — (4) ex £. 12,50 — (5) ex £. 25 — (6) ex £. 7,15 — (7) ex £. 12 — (8) ex £. 12,50 — (9) ex £. 5 — (10) ex — £. 6,25 — (11) ex £. 6,34.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 87 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 55
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 91
	»	60 giorni	— —	— —	
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi } 28 Luglio
Prezzi di compensazione }
Compensazione 29 »
Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1892.

Rendita 5 0[0	95 90
» 3 0[0	58 —
Obbl. Beni Eccles.	— —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer Meridionali.	670 —
» » Mediterraneo	525 —
» » » certif.	515 —
» Banca Nazionale.	1330 —
» » Romana	1035 —
» » Gen. vers. 425)	372 —
» » » » 450)	
Az. Banco di Roma.	430 —
» Banca Tiberina	28 —
» » Ind. e Com.	550 —
» » » Certif.	490 —
» Soc. Cred. Mobil.	523 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	885 —
» » Acqua Marcia st.	1140 —
» » Condot. d'ac.	350 —
» » Gen Illumin.	220 —
» » Tramway Om.	140 —
» » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	135 —
» » Immobiliare.	175 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	220 —
» » Navig. Gen. Italiana	290 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	179 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	211 —

TOMINO RAFFAELE, Gerente. — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.